



N. 239/EL-248/172/2012

Il Ministero dello Sviluppo Economico

**DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA**

di concerto con

*il Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE IDRICHE

VISTO il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO in particolare l'articolo 1-sexies del suddetto decreto legge 239/2003 in base al quale la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad una autorizzazione unica rilasciata dal Ministero delle Attività Produttive di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, previa intesa con la regione o le regioni interessate, al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica;

VISTO il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, recante approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;



VISTO il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 25 giugno 1999, recante determinazione dell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale, integrato con successivi decreti ministeriali 23 dicembre 2002, 27 febbraio 2009, 16 novembre 2009, 26 aprile 2010 e 22 dicembre 2010;

VISTI i piani di sviluppo predisposti dal Gestore della rete di trasmissione nazionale, ora Terna S.p.A.;

VISTA la legge quadro 22 febbraio 2001, n. 36 sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 8 luglio 2003 emanato in attuazione della citata legge n. 36/2001;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato DPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349 di istituzione del Ministero dell'Ambiente;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale;

VISTO il decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del citato decreto legislativo n. 152/2006;

VISTO il decreto 18 settembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante regolamentazione delle modalità di versamento del contributo di cui all'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239;

VISTA l'istanza n. TEAOTTO/P20110000739 del 1 aprile 2011 (Prot. MiSE n. 0007873 del 13 aprile 2011, corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la Terna S.p.A., Direzione Mantenimento Impianti – Area Operativa Trasmissione di Torino – Corso Regina Margherita, 267 – 10143 Torino (C.F. e P.I. 05779661007) ha richiesto al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di una variante in cavo interrato 220 kV all'esistente elettrodotto a 220 kV "Pianezza – Leini", nel comune di Venaria Reale, in provincia di Torino;

CONSIDERATO che tale intervento scaturisce da una prescrizione contenuta nell'autorizzazione del Ministero per lo Sviluppo Economico n. 55/03/2009 del 30 giugno 2009, alla costruzione ed all'esercizio di una centrale termoelettrica di cogenerazione, della società IRIDE ENERGIA S.p.A. (ora IREN S.p.A.) - da 400 MW, che prevedeva la connessione in entra-esce dell'impianto di produzione all'esistente elettrodotto a 220 kV "Pianezza – Leini", T.234. Tra le prescrizioni allegate al citato decreto, al fine di evitare possibili criticità correlate



all'aumento dei campi elettromagnetici, è previsto lo spostamento/interramento del suddetto elettrodotto in corrispondenza dell'area adibita a "parco giochi" sita nel comune di Venaria Reale (zona di Via Amati);

CONSIDERATO che il progetto prevede in dettaglio:

- la realizzazione di due nuovi sostegni, denominati N. "39P" e "40P"; il "39P" sarà installato in prossimità dell'attuale sostegno N. "39" mentre il "40P" sarà installato a circa metà dell'attuale campata tra i sostegni N. "40 - 41". Tali nuovi sostegni saranno di tipologia a traliccio simile a quelli già in essere, ma atti alla funzione di consentire la transizione tra un elettrodotto aereo ed uno in cavo;
- la posa di un tratto di elettrodotto interrato a 220 kV tra i nuovi sostegni di transizione aereo-cavo N. "39P" e "40P", costituito da una doppia terna di cavi elettricamente in parallelo e con tracciato in affiancamento per una lunghezza lineare di circa 500 m;
- la tesatura delle campate aeree "38 - 39P" e "40P - 41" con conduttori aventi le stesse caratteristiche elettriche di quelli già in opera;

Inoltre il progetto prevede la dismissione del corrispondente tratto di elettrodotto aereo a 220 kV oggetto della suddetta variante, tra cui la demolizione degli esistenti sostegni N. "39" e "40";

CONSIDERATO che tale opera non è compresa fra quelle previste nel vigente "Piano di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale";

CONSIDERATO che la pubblica utilità dell'intervento discende dalla funzione pubblica cui gli elettrodotti sono stabilmente deputati, in quanto facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale;

CONSIDERATO che le esigenze della pubblica utilità dell'intervento sono state comparate con gli interessi privati coinvolti in modo da arrecare il minor sacrificio possibile alle proprietà interessate;

CONSIDERATO che, poiché ogni intervento sulle linee elettriche ne comporta necessariamente la disalimentazione e che il sovrapporsi nel tempo di una molteplicità di impreviste modifiche al tracciato è suscettibile di alterare la qualità del trasporto di energia elettrica, la Società Terna S.p.A. ha chiesto che le suddette opere siano dichiarate inamovibili;

CONSIDERATO che l'intervento di cui trattasi non rientra nelle categorie di opere da assoggettare a Valutazione di Impatto Ambientale;

VISTA la nota n. TEAOTTO/P20110000739 del 1 aprile 2011 con la quale Terna S.p.A. ha dichiarato, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del citato decreto interministeriale 18 settembre 2006, che il valore delle opere in questione è inferiore a € 5.000.000 (cinque milioni di euro);

VISTA la nota prot. n. 0014855 del 13 luglio 2011 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico, a seguito dell'esito positivo della verifica della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, ha comunicato il formale avvio del procedimento autorizzativo delle opere di cui trattasi;



CONSIDERATO che la Società Terna S.p.A. ha provveduto ad inviare copia della suddetta istanza e dei relativi atti tecnici, ai fini del rilascio dei consensi e della nulla osta alla realizzazione delle opere in questione, a tutti gli Enti ed Amministrazioni individuati ai sensi dell'art. 120 del citato regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

CONSIDERATO che, ai sensi della Legge 241/90 s.m., dell'art. 52-ter comma 1 del DPR 327/2001 s.m., è stato comunicato, con note del 6 settembre 2011, ai proprietari, secondo le risultanze catastali, l'avvio del procedimento autorizzativo di cui trattasi;

CONSIDERATO che è stata anche effettuata la comunicazione dell'avviso dell'avvio del procedimento agli interessati mediante pubblicazione sul sito informatico dell'Albo Pretorio del Comune di Venaria reale ed è stata depositata, presso la segreteria comunale, la relativa documentazione dal 7 settembre 2011 al 21 ottobre 2011;

CONSIDERATO che è stata, inoltre, effettuata la comunicazione dell'avviso dell'avvio del procedimento agli interessati mediante pubblicazione sul sito ufficiale della Regione Piemonte in data 7 dicembre 2011;

ATTESO che, a seguito delle comunicazioni e delle pubblicazioni effettuate, è pervenuta osservazione, acquisita al protocollo MiSE in data 30 marzo 2012 con n. 0006526, da parte di proprietari dell'area interessata dalle opere da realizzare;

VISTA la nota prot. n. TRISPATO/P20120000435 del 7 giugno 2012 di controdeduzione alle osservazioni;

VISTA la nota prot. n. 0022944 del 16 novembre 2011 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha convocato la Conferenza di Servizi, ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e dell'articolo 52-quater del DPR 327/2001;

VISTO il resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 30 novembre 2011 (Allegato 1), che forma parte integrante del presente decreto, trasmesso con nota prot. n. 0024051 del 1 dicembre 2011 a tutti i soggetti interessati;

CONSIDERATO che, nell'ambito del procedimento, sono stati acquisiti i pareri, gli assensi ed i nulla osta degli enti e delle amministrazioni competenti ai sensi della vigente normativa, alcuni con prescrizioni;

CONSIDERATO che i suddetti pareri, assensi e nulla osta, elencati nell'Allegato 2 e parimenti allegati, formano parte integrante del presente decreto;

CONSIDERATO che la mancata pronuncia da parte delle amministrazioni e dei soggetti convocati a partecipare alle suddette Conferenze di servizi è intesa, ai sensi dell'articolo 14-ter, comma 7, della legge 241/1990, quale parere favorevole o nulla osta;

VISTA la dichiarazione della rispondenza della progettazione delle opere di cui trattasi alla normativa vigente in materia di linee elettriche;

VISTA la nota prot. n. 0002916 del 2 aprile 2012 con la quale la Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali del Ministero delle



Infrastrutture e dei Trasporti competente, nell'ambito del presente procedimento unico, all'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi, ha trasmesso il parere, del 6 marzo 2012, di conformità urbanistica del Settore Programmazione Operativa della Regione Piemonte, ai fini dell'accertamento della conformità urbanistica delle opere agli strumenti urbanistici vigenti, con prescrizioni;

VISTA la delibera n. 48 – 3458 del 27 aprile 2012, con la quale la Giunta Regionale del Piemonte ha rilasciato la prescritta intesa;

VISTA la nota prot. TRISPA/P20120000175 del 3 aprile 2012 con la quale Terna Rete Italia S.p.A., società controllata da Terna S.p.A., ha inviato la procura generale conferitale da Terna S.p.A. affinché la rappresenti nei confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti autorizzativi, espropriativi e di asservimento a far data dal 1 aprile 2012;

CONSIDERATO che, qualora le opere di cui trattasi comportino variazione degli strumenti urbanistici, il rilascio della presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica;

VISTO l'Atto di accettazione" n. TRISPATO/P2012000000824 del 3 agosto 2012 con il quale Terna S.p.A. si impegna ad ottemperare alle suddette prescrizioni nonché alle determinazioni di cui al resoconto verbale della citata Conferenza di Servizi;

RITENUTO, pertanto, di adottare il provvedimento di autorizzazione, essendosi favorevolmente concluse le istruttorie dei procedimenti;

VISTO l'articolo 6, comma 8, del citato DPR 327/2001 che prevede la possibilità, per l'Amministrazione titolare del potere espropriativo, di delegare, in tutto o in parte, l'esercizio del potere medesimo;

VISTA la nota n. TE/P2005004638 del 14 dicembre 2005, con la quale la Società Terna S.p.A. si dichiara disponibile ad accettare la delega per l'esercizio del suddetto potere espropriativo;

DECRETA

Art. 1

1. E' approvato il progetto definitivo per la costruzione ed esercizio, da parte della società Terna S.p.A., di una variante in cavo interrato 220 kV all'esistente elettrodotto a 220 kV "Pianezza – Leini", nel comune di Venaria Reale, in provincia di Torino, con le prescrizioni di cui in premessa.
2. Il predetto progetto sarà realizzato secondo il tracciato individuato nella Planimetria catastale n. DV22234A1BAX00007, allegata all'istanza di autorizzazione.

Art. 2

1. La Società Terna S.p.A, con sede in Roma, in Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. 05779661007),



è autorizzata a costruire ed esercire le suddette opere nel comune interessato, in conformità al progetto approvato.

2. La presente autorizzazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire le citate opere in conformità al progetto approvato.
3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica ed ha, inoltre, efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni.
4. Le opere autorizzate sono inamovibili.
5. La presente autorizzazione costituisce vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati ai fini della realizzazione delle suddette opere ed indicati negli allegati al progetto approvato.
6. La presente autorizzazione è trasmessa al Comune di Venaria Reale affinché, nelle more della realizzazione delle opere, siano confermate le necessarie misure di salvaguardia sulle aree potenzialmente impegnate dal futuro impianto, sulla base degli elaborati grafici progettuali, ai sensi dell'articolo 1, comma 26 della legge 239/2004 e dell'articolo 52-quater, comma 2 del DPR 327/2001, nonché per il conseguente adeguamento degli strumenti urbanistici comunali.

Art. 3

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni contenute negli assenti, pareri e nulla osta allegati al presente decreto nonché delle determinazioni di cui al resoconto verbale della Conferenza di Servizi allegato.

Art. 4

1. Tutte le opere devono essere realizzate secondo le modalità costruttive previste nel progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di elettrodotti.
2. Copia integrale del progetto esecutivo deve essere inviata, a cura della società Terna S.p.A., prima dell'inizio dei lavori, alle Amministrazioni autorizzanti, alla Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alla Regione ed al Comune interessato, mentre alle società proprietarie delle opere interferite devono essere inviati gli elaborati esecutivi relativi alle sole opere interferenti.
3. Al progetto esecutivo deve essere allegato il piano di riutilizzo e gestione delle terre e rocce di scavo.

Qualora il suddetto piano non sia redatto in modo conforme all'articolo 186 del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, il presente decreto non

R



costituisce autorizzazione al riutilizzo delle terre di scavo.

4. Le opere dovranno essere realizzate entro il termine di cinque anni a decorrere dalla data del presente decreto.
5. Al termine della realizzazione delle opere e prima della messa in esercizio la Terna S.p.A. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita certificazione attestante il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità stabiliti dal DPCM 8 luglio 2003.

Terna S.p.A. deve comunicare alle Amministrazioni autorizzanti la data dell'entrata in esercizio delle opere.

Per tutta la durata dell'esercizio dell'elettrodotto Terna S.p.A. dovrà fornire i valori delle correnti agli organi di controllo previsti dal DPCM 8 luglio 2003, secondo le modalità e la frequenza ivi stabilite.

6. Dei suddetti adempimenti, nonché del rispetto degli obblighi di cui all'articolo 3, Terna S.p.A. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita dettagliata relazione.
7. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare provvede alla verifica della conformità delle opere al progetto autorizzato, sulla base delle vigenti normative di settore.
8. Tutte le spese inerenti la presente autorizzazione sono a carico di Terna S.p.A.

Art. 5

L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica. In conseguenza, la Società assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Art. 6

La Società resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio dell'impianto, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela degli interessi pubblici e privati, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso d'inadempimento.

Art. 7

Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, è conferita delega a Terna S.p.A., in persona del suo Amministratore Delegato pro tempore, con facoltà di subdelega ad uno o più dirigenti della società e con obbligo di indicare gli estremi della



delega in ogni atto e provvedimento che verrà emesso e parimenti dell'atto di subdelega in ogni atto e provvedimento ove la subdelega medesima verrà utilizzata, di esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal DPR 327/2001 e dal d.lgs. 330/2004, anche avvalendosi di società controllata, e di emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex articoli 22, 22 bis e 49 del citato DPR 327/2001, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione dell'elettrodotto.

Art. 8

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale Regionale, che dovrà avvenire a cura e spese della Terna S.p.A.

Roma, ~~5~~ 04 OTT. 2012

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'ENERGIA NUCLEARE,
LE ENERGIE RINNOVABILI
E L'EFFICIENZA ENERGETICA

(Dott.ssa Rosalia Romano)

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA TUTELA
DEL TERRITORIO
E DELLE RISORSE IDRICHE

(Avv. Maurizio Pernice)

All. 1



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA

Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
Divisione III – Reti elettriche

RESOCONTO VERBALE delle CONFERENZE DI SERVIZI del 30 novembre 2011

Il giorno 30 novembre 2011, alle ore 11 presso il Ministero dello Sviluppo Economico si è tenuta la Conferenza di Servizi (CdS), indetta con nota del 16 novembre 2011 (Prot. 0022944), nell'ambito del procedimento unico per l'autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003 n. 239, convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e s.m.i, alla Società Terna S.p.A. alla costruzione ed all'esercizio di una variante in cavo interrato a 220 kV all'esistente elettrodotto aereo a 220 kV "Pianezza – Leini", in comune di Venaria Reale (TO).

Si precisa che sono state invitate le Amministrazioni/Società di cui all'elenco del foglio firma, parte integrante del presente verbale, e che tali Amministrazioni/Società hanno ricevuto le convocazioni regolarmente ed entro i tempi previsti.

Come attestato dal foglio firma, alla riunione risultano presenti i rappresentanti di:

- Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) – Dipartimento per l'Energia - D.G. per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica (DGENRE) – Divisione III - Reti elettriche;
- Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni - D.G. Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico – Divisione III;

oltre ai rappresentanti della Società proponente gli interventi, Terna S.p.A. - Area Operativa Trasmissione di Torino (AOT/TO).

Il rappresentante del **MiSE-DGENRE** apre la riunione illustrando i principali elementi della procedura autorizzativa da effettuarsi mediante un procedimento unico secondo i principi della legge 241/1990. L'esito positivo del procedimento è sancito da un decreto alla costruzione ed all'esercizio degli interventi oggetto dell'istanza. In quest'ambito una competenza particolarmente significativa è attribuita dal DL 29 agosto 2003 n. 239 alla Regione, la quale è chiamata a formulare l'Intesa sull'opera in autorizzazione.

Il rappresentante del MiSE ripercorre poi le varie fasi del procedimento in oggetto.

La Società Terna S.p.A., concessionaria della RTN, ha presentato istanza presso il Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi della legge 23 agosto 2004, n. 239, per la costruzione e l'esercizio degli interventi in oggetto con nota datata 1 aprile 2011, (Prot. TEAOTTO/P20110000739, protocollata dal MiSE in data 13 aprile 2011, (Prot. MiSE –

pag. 1 di 5

0007873), a cui è stato attribuito il numero di classifica EL-248.

In data 13 luglio 2011 il MiSE, con nota Prot. 0014855, ha comunicato l'avvio del procedimento unico, a tutte le Amministrazioni/Enti e Società coinvolti nell'iter autorizzativo invitando contestualmente la Società proponente ad inviare agli stessi la documentazione progettuale e a provvedere alle comunicazioni di legge in merito agli asservimenti.

Preso atto degli avvenuti adempimenti di cui sopra, il MiSE, con la citata nota del 16 novembre 2011, ha convocato l'odierna riunione della Conferenza di Servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e del DPR 8 giugno 2001, n. 327, integrato dal decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330.

In particolare, il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330 prevede:

- i procedimenti amministrativi relativi alle infrastrutture lineari energetiche (elettrodotti, etc.) si ispirano a principi di economicità, di efficacia, di efficienza, di pubblicità, di razionalizzazione, unificazione e semplificazione;
- l'accertamento della conformità urbanistica delle opere, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una conferenza di servizi.

Il rappresentante del MiSE richiama poi le principali caratteristiche dell'intervento che riguarda una breve variante in cavo interrato a 220 kV interessante un tratto dell'esistente elettrodotto aereo a 220 kV "Pianezza - Leini"; opere site nel comune di Venaria Reale (TO). Il rappresentante del MiSE chiede poi alla società proponente di illustrare più in dettaglio il progetto in discussione.

Il rappresentante della società **Terna - AOT/TO**, premette che l'intervento scaturisce da una prescrizione contenuta nell'autorizzazione MiSE, n. 55/03/2009 del 30.06.2009, alla costruzione ed all'esercizio di una centrale termoelettrica di cogenerazione, della società IRIDE ENERGIA S.p.A. (ora IREN S.p.A.) - da 400 MW.

Tale impianto di generazione, come previsto dal decreto, sarà connesso in entra-esce all'esistente elettrodotto a 220 kV "Pianezza - Leini", T.234.

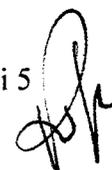
Tutto ciò comporterà un aumento del flusso di potenza e quindi di corrente, sull'elettrodotto in questione con conseguente aumento del valore del campo magnetico generato.

Attualmente al disotto di un tratto del suddetto elettrodotto aereo a 220 kV ("Pianezza - Leini") si è venuta a creare un'area adibita a "parco giochi" sita nel comune di Venaria Reale (zona di Via Amati). Tale area risulta oggi attraversata dal suddetto elettrodotto ed è già peraltro gravata da altri due elettrodotti aerei a 132 kV i cui tracciati si sviluppano ai margini dell'area.

In conseguenza al fine di evitare il superamento dei limiti di attenzione del campo magnetico (10 microTesla) in quest'area adibita a "parco giochi", tra le prescrizioni allegate al citato decreto è previsto lo spostamento/interramento dell'elettrodotto a 220 kV "Pianezza - Leini" nel tratto interessante la suddetta area.

Veniva quindi prescritto, al Proponente della nuova centrale, di sottoscrivere con la società Terna un "Accordo" finalizzato alla risoluzione delle suddette problematiche inerenti l'esposizione ai campi magnetici nell'area in questione.

Ciò premesso la società Terna ha elaborato il presente progetto che prevede l'interramento del tratto interessato in quanto lo spostamento dell'attuale tracciato aereo è risultato non praticabile, vista l'intensa edificazione limitrofa all'area in oggetto. Il rappresentante di Terna



precisa che la società IREN S.p.A sosterrà l'intero onere delle opere oggi in discussione.

A questo punto, il rappresentante della Società proponente, utilizzando opportune cartografie, grafici e fotografie, facenti parte anche della documentazione progettuale presentata, passa a descrivere in dettaglio le opere/tracciato a realizzarsi, rimandando comunque alla documentazione tecnica allegata al progetto, per una trattazione completa degli argomenti esposti.

La variante prevista interesserà il tratto dell'elettrodotto a 220 kV "Pianezza – Leini" - T.234 rispettivamente nelle campate contrassegnate dai sostegni N: "38 - 39, 39 - 40 e 40 - 41".

Il progetto prevede in sintesi:

- la realizzazione di due nuovi sostegni, denominati N. "39P" e "40P"; il "39P" sarà installato in prossimità dell'attuale sostegno N. "39" mentre il "40P" sarà installato a circa metà dell'attuale campata tra i sostegni N. "40 - 41". Tali nuovi sostegni saranno di tipologia a traliccio simile a quelli già in essere, ma atti alla funzione di consentire la transizione tra un elettrodotto aereo ed uno in cavo;
- la posa di un tratto di elettrodotto interrato a 220 kV tra i nuovi sostegni di transizione aero-cavo N. "39P" e "40P", costituito da una doppia terna di cavi elettricamente in parallelo e con tracciato in affiancamento per una lunghezza lineare di circa **500 m**. Per quanto concerne le caratteristiche tecniche dei cavi, ogni singolo tratto sarà costituito da tre terne di cavi unipolari e i singoli conduttori saranno in rame da 2000 mmq di sezione, aventi isolamento solido (XLPE). Data la brevità del percorso non sono previste buche giunti.
- la tesatura delle campate aeree "38 - 39P" e "40P - 41" con conduttori aventi le stesse caratteristiche elettriche di quelli già in opera.

Inoltre il progetto prevede la dismissione del corrispondente tratto di elettrodotto aereo a 220 kV oggetto della suddetta variante, tra cui la demolizione degli esistenti sostegni N. "39" e "40".

A questo punto viene data una breve descrizione del tracciato in progetto che prevede: partendo dal nuovo sostegno di transizione "40P", sito vicino Corso Garibaldi, l'attraversamento di Corso Garibaldi e quindi si sottopasserà la linea ferroviaria "Torino - Ceres". A questo punto si entra nell'area del "parco giochi" la quale viene attraversata dal nuovo tracciato costeggiandola lungo il suo confine. Usciti dall'area parco, il tracciato interesserà un'area adibita a parcheggio, attraverserà Via Amati per andare infine a ricollegarsi al nuovo sostegno di transizione "39P".

Viene quindi brevemente illustrata la modalità di posa dei cavi i quali saranno alloggiati, prevalentemente, in un'unica trincea larga circa 1,2 m e avente una profondità di scavo di circa 1,6 m. La disposizione di posa dei singoli conduttori di ogni terna, sarà quella tipica a "trifoglio" e a "fasi trasposte" che consente di minimizzare gli effetti dell'induzione magnetica. Vengono descritti gli attraversamenti più delicati come la sede ferroviaria della linea "Torino - Ceres" (della società GTT S.p.A.) la quale sarà sottopassata tramite due perforazioni distinte, a 2 m di distanza l'una dall'altra, utilizzando la tecnica dello "spingitubo".

Vengono illustrati i sistemi di collegamento degli schermi delle guaine metalliche che rivestono i conduttori di fase e che costituiscono anche la loro protezione meccanica; essendo collegati a terra e rivestiti in materiale isolante, costituiscono anche una adeguata protezione contro contatti diretti ed indiretti (secondo quanto riportato nella norma CEI 11-17).

A questo punto si passa ad illustrare gli aspetti relativi ai campi elettrici e magnetici, ricordando innanzi tutto che il campo elettrico per ciò che riguarda i cavi interrati, per la naturale schermatura del terreno, è nullo a livello del suolo.

Per quanto riguarda il campo magnetico viene precisato che l'area del parco è stata indagata su tre sezioni prese a riferimento per tutta la sua larghezza e più precisamente due sezioni alle estremità e una al centro dell'"area giochi". Inoltre viene specificato che per i relativi calcoli è stato preso a riferimento, come dato di ingresso, il valore cautelativo della corrente massima di 1005 A, per ogni tratto di cavo a 220 kV, per un totale quindi di **2010 A**.

Inoltre sono stati, ovviamente, tenuti in considerazione, ai fini dell'effetto cumulativo, anche gli effetti dell'induzione dei due elettrodotti aerei a 132 kV che, come già detto, interessano i confini della stessa area. Più precisamente si tratta degli elettrodotti a 132 kV "Venaria - Pianezza", T.522 e "Borgaro - Lucento", T.923. Per ciascuno di questi due elettrodotti aerei è stata presa a riferimento la corrente mediana-annuale, risultata **207 A**.

Vengono quindi illustrati i grafici con i risultati ottenuti dove, in conclusione, viene dimostrato che nelle tre sezioni prese a riferimento, dell'area "parco giochi", il valore di induzione magnetica si mantiene entro i limiti dell'obiettivo di qualità dei 3 microTesla.

Per il resto del tracciato dei cavi, i valori della Dpa del campo magnetico, distanza dall'asse linea dove si supera l'obiettivo di qualità dei 3 microTesla, sono contenuti entro una fascia di 3 m per lato, rispetto all'asse mediano tra i due elettrodotti. Tale fascia non è interessata dalla presenza di luoghi con permanenza continuativa superiore alle 4 ore giornaliere.

Infine per quanto concerne invece le parti di elettrodotto aereo sostituite, il campo elettrico si mantiene ampiamente entro i limiti di legge e per quanto concerne invece i valori del campo magnetico (la corrente presa a riferimento è stata di **1244 A**) la Dpa è risultata compresa ad una distanza di circa 30 m per lato asse elettrodotto. Tale fascia non è, anch'essa, interessata dalla presenza di luoghi con permanenza continuativa superiore alle 4 ore giornaliere.

Terminata l'esposizione tecnica il rappresentante della Società proponente, riassume anche i precedenti passaggi inerenti le comunicazioni ai sensi della normativa vigente.

Si ricorda che nella documentazione progettuale è presente la planimetria catastale (scala 1:1.500) e l'elenco dei soggetti interessati, i quali risultano inferiori a 50.

La società Terna ha provveduto all'invio dell'avviso agli interessati tramite raccomandate A/R, datate 6 settembre 2011.

Inoltre è stato pubblicato l'avviso all'Albo Pretorio nel comune di Venaria Reale dal 7.09.2011 al 21.10.2011 nonché sul sito informatico della Regione Piemonte.

Tali forme di pubblicità non hanno prodotto, al momento, nessuna osservazione/opposizione. Il rappresentante del MiSE conferma che non sono pervenute osservazioni in merito.

Terminata l'esposizione dei progetti il rappresentante del MiSE - DGENRE elenca i pareri pervenuti e assunti agli atti (vedi tab. riepilogativa allegata), i quali risultano, complessivamente positivi.

A questo punto viene data poi la parola agli intervenuti alla riunione.

Il rappresentante del MiSE - **Comunicazioni** dichiara che il proprio Ufficio rilascerà, come prassi, il Nulla Osta preventivo per l'avvio alla costruzione e all'esercizio delle opere, con



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA

DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA

30 novembre 2011

CONFERENZA DI SERVIZI PER AUTORIZZAZIONE

Variante in cavo interrato a 220 kV all'esistente elettrodotto aereo a 220 kV "Pianezza - Leini"
(Pos. EL-248)

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE
ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
Divisione III - Reti Elettriche

Amministrazioni	Rappresentante	Rappresentante delegato	Telefono	Fax	e-mail	FIRMA
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DIPARTIMENTO ENERGIA - DGENRE Divisione III - Reti Elettriche Via Molise, 2 - 00187 ROMA	Ing. Gianfelice Poligioni	-	0647052115	06.47887757 06.47052534	gianfelice.poligioni@sviluppoeconomico.gov.it	
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE D. G. per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche Via C. Colombo, 44 - 00161 ROMA			06.57228629 06.57228682	06.57228642		
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE Dipartimento per le Infrastrutture D.G. per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali Via Nomentana, 2 - 00161 ROMA						
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE Dipartimento per le Infrastrutture D.G. per le dighe, le infrastrutture idriche ed elettriche Viale del Politecnico, 2 - 00161 ROMA						
MINISTERO DELLA SALUTE Dipartimento della Prevenzione e Comunicazione D.G. della Prevenzione Sanitaria - Ufficio II Via G.Ribotta, 5 - 00144 ROMA						
MINISTERO DELLA DIFESA Aeronautica Militare Comando 1° Reg. Aerea Reparto Territorio e patrimonio Piazza Novelli, 1 - 20129 MILANO						
MINISTERO DELLA DIFESA COMANDO REGIONE MILITARE NORD SM - Ufficio Logistico, Infrastrutture e Servizi Corso Vinzaglio, 6 - 10121 TORINO						
MARINA MILITARE Comando in Capo del Dip.to Militare Marittimo dell'Alto Tirreno Ufficio Infr./Demanio/S.I.P.P. Viale Amendola, 7 - 19100 LA SPEZIA						

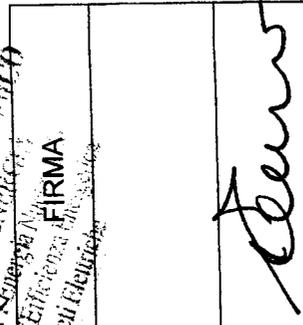
30 novembre 2011

CONFERENZA DI SERVIZI PER AUTORIZZAZIONE

Variante in cavo interrato a 220 kV all'esistente elettrodotto aereo a 220 kV "Pianezza - Leini"
(Pos. EL-248)

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICHE
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
 Direzione Generale dell'Energia Nazionale
 Energie Rinnovabili ed Efficienza Energetica
 Divisione III - Reti Elettriche

FIRMA



Amministrazioni	Rappresentante	Rappresentante delegato	Telefono	Fax	e-mail
MINISTERO DELL'INTERNO Dip.to dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Area Rischi Industriali L.go Santa Barbara, 2 - 00178 ROMA					
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO COMUNICAZIONI D.G. Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico - Uff. III Viale America, 201 - 00144 ROMA		SERGIO PULCINI			
REGIONE PIEMONTE Presidenza Piazza Castello, 165 - 10122 TORINO					
REGIONE PIEMONTE Direzione Ambiente Via Principe Amedeo, 17 - 10123 TORINO					
PROVINCIA di TORINO Presidenza Via Maria Vittoria, 12 - 10123 TORINO					
COMUNE di VENARIA REALE Piazza Martiri della Libertà, 1 - 10078 VENARIA REALE (TO)					
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte Piazza San Giovanni, 2 - 10122 TORINO					
SOPRINTENDENZA per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte Piazza San Giovanni, 2 - 10122 TORINO					
SOPRINTENDENZA per i Beni Archeologici del Piemonte Piazza San Giovanni, 2 - 10122 TORINO					
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - DGERM UNMIG per l'Italia settentrionale e relativo off-shore - Ufficio XII Via Zamboni, 1 - 40125 BOLOGNA					
AUTORITA' di BACINO del fiume Po Via Garibaldi, 75 - 43100 PARMA					
Agenzia Interregionale per il Fiume Po Ufficio periferico di Alessandria Piazza Turati, 1 - 15100 ALESSANDRIA					
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE USTIF Strada Cebrosa, 27 - 10036 SETTIMO TORINESE (TO)					

30 novembre 2011

CONFERENZA DI SERVIZI PER AUTORIZZAZIONE

**Variante in cavo interrato a 220 kV all'esistente elettrodotto aereo a 220 kV "Pianezza - Leini"
(Pos. EL-248)**

Amministrazioni	Rappresentante	Rappresentante delegato	Telefono	Fax	e-mail	FIRMA
Iride Servizi S.p.A. (Gruppo Iren) Corso Svizzera, 95 - 101243 TORINO						
AEM Torino Distribuzione S.p.A. Via Bertola, 48 - 10122 Torino						
GTT - Gruppo Torinese Trasporti Corso Turati, 19/6 - 10128 TORINO						
SNAM Rete Gas S.p.A. Distretto Nord Occidentale Corso Taranto, 61/A - 10154 TORINO						
SMAT - Soc. Metropolitana Acque Torino S.p.A.; Corso XI Febbraio, 14 - 10152 TORINO						
AES - Azienda Energia e Servizi S.p.A. Corso Regina Margherita, 52 - 10153 TORINO						
ENAC - Direzione Operatività Viale Castro Pretorio, 118 - 00185 ROMA						
Terna SpA - Direzione Mantenimento Impianti Area Operativa Trasmissione di Torino Corso Regina Margherita, 267 - 10143 TORINO		MARCO BONINSEGNA	011.2065510	011.2065565	marco.boninsegna@terna.it	

MINISTERO DELL'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
Divisione III - Reti Elettriche

Amministrazioni ed enti che hanno rilasciato pareri, assensi ed i nulla osta previsti dalla normativa vigente

2.1	REGIONE PIEMONTE	Deliberazione di Giunta Regionale n.48-3758 del 27 aprile 2012
2.2	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE Dipartimento per le Infrastrutture D.G. per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali	Nota prot. n.0002916 del 2 aprile 2012 con allegata la nota del 6 marzo 2012 del Settore Programmazione Operativa della Regione Piemonte
2.3	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE Dipartimento per le Infrastrutture, gli affari generali ed il personale D.G. per le Dighe e le Infrastrutture Idriche ed Elettriche	Nota prot. n. 0014310 del 14 dicembre 2011
2.4	MINISTERO DELLA SALUTE Dipartimento della Prevenzione e Comunicazione D.G. della Prevenzione Sanitaria - Ufficio II	Nota prot. n. 0025998 del 19 novembre 2011
2.5	MINISTERO DELLA DIFESA Aeronautica Militare Comando 1° Reg. Aerea Reparto Territorio e Patrimonio	Nota prot. n. 17688 del 3 agosto 2011
2.6	MINISTERO DELL'INTERNO Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Area Rischi Industriali	Nota prot. n. 0010741 del 30 settembre 2011 con allegata la nota prot. n. 32354 dell'8 settembre 2011 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino
2.7	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Novara, Alessandria e Verbano Cusio Ossola	Nota prot. n. 28636/34-19-04/1127-8 del 7 dicembre 2011
2.8	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie	Nota prot. n. 11785 del 29 novembre 2011 con allegata la nota prot. n. 8346 del 25 agosto 2011
2.9	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed energetiche Div. II - Sez. UNMIG di Bologna	Nota prot.n. 5399 del 26 agosto 2011
2.10	ENAC Direzione Operazioni Torino	Nota prot. n. 0048686/IOP del 16 aprile 2012
2.11	CITTÀ DI VENARIA REALE Settore Urbanistica, Edilizia Privata e Attività Produttive	Nota prot. n. 23263 del 29 luglio 2011
2.12	AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO)	Nota prot. n. 32908 del 20 settembre 2011
2.13	AEM TORINO DISTRIBUZIONE S.P.A.	Nota prot. n. 21300/AD222 dell'11 ottobre 2011
2.14	SNAM RETE GAS	Nota prot. n. DI.NOCC.1498-DAP del 22 novembre 2011
2.15	GTT - GRUPPO TORINESE TRASPORTI S.p.A.	Nota prot. n. 16739 dell'8 settembre 2011

EL-268

2.1



Direzione Innovazione, Ricerca ed Università
Politiche Energetiche
risparmio.energetico@regione.piemonte.it

Data 11-05-2012

Protocollo 2860 /DB1304

c.a. Al Ministero dello Sviluppo
Economico
Direzione Generale per l'Energia e le
Risorse Minerarie
Ufficio C3 Distribuzione Elettricità e
Rapporti Enti Territoriali
Ing Gianfelice POLIGIONI
Via Molise, 2
00187 - ROMA

c.a. Al Ministero per le Infrastrutture e dei
Trasporti
Direzione Generale per lo Sviluppo del
Territorio, la Programmazione e
Progetti internazionali
Dr. Danilo Scerbo
Via Nomentana, 2
00198 ROMA

c.a. TERNA S.p.A. - Area Operativa
Trasmissione di Torino
Ing. Angelo RUSSO
Corso Regina Margherita 267
10143 - TORINO

Al Sindaco del Comune di
Venaria

Al Presidente
della Provincia di Torino

LORO SEDI

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0009901 - 17/05/2012 - INGRESSO

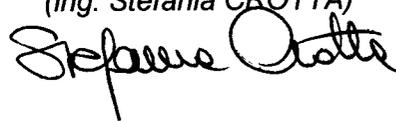
Oggetto: Trasmissione della deliberazione relativa all'Intesa della Regione Piemonte rispetto all'autorizzazione del progetto relativo alla costruzione ed esercizio del progetto di Variante in cavo interrato a 220 kV all'esistente elettrodotto 220kV "Pianezza-Leini" nel comune di Venaria Reale (TO).

In esito all'espressione dell'Intesa regionale all'autorizzazione alla costruzione ed esercizio del progetto dell'opera in oggetto, avvenuta con deliberazione della Giunta Regionale n.48 – 3758 del 27 aprile 2012, con la presente si provvede a trasmettere copia dell'atto amministrativo in argomento per gli adempimenti di competenza.

Con i migliori saluti.

All. n. 1

Il Responsabile del Settore
(ing. Stefania CROTTA)



referente:
dr. Filippo BARETTI (011 4323476)



 **REGIONE
PIEMONTE**
GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 126

Adunanza 27 aprile 2012

L'anno duemiladodici il giorno 27 del mese di aprile alle ore 14:45 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Roberto COTA Presidente, Ugo CAVALLERA Vicepresidente e degli Assessori Barbara BONINO, Alberto CIRIO, Michele COPPOLA, Massimo GIORDANO, Elena MACCANTI, Paolo MONFERINO, Claudia PORCHIETTO, Giovanna QUAGLIA, Roberto RAVELLO, ~~William CASONI, Claudio SACCHETTO,~~ con l'assistenza di Roberta BUFANO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti gli Assessori: CASONI, SACCHETTO

(Omissis)

D.G.R. n. 48 - 3758

OGGETTO:

Art. 1-sexies del D.L. 239/2003 convertito in Legge 290/2003 e modificato dall'art. 1, comma 26 della Legge 23 agosto 2004, n. 239. Espressione intesa per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio della Variante in cavo interrato a 220 kV all'esistente elettrodotto a 220 kV "Pianezza-Leini" nel Comune di Venaria Reale.

A relazione dell' Assessore GIORDANO:

L'articolo 1, comma 26, della Legge 23 agosto 2004, n. 239, in materia di "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia", a modifica dell'art. 1-sexies del D.L. 29 agosto 2003, n. 239, convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, dispone che la costruzione ed esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica [...] sono soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero delle attività produttive di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e previa intesa con la regione o le regioni interessate, la quale sostituisce autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti [...].

Con riferimento a tale norma, Terna S.p.a. con istanza n. TEAOTTO/P20110000739 del 01 aprile 2011 ha presentato al Ministero per lo Sviluppo Economico richiesta di autorizzazione unica alla realizzazione della Variante in cavo interrato a 220 kV all'esistente elettrodotto a 220 kV T.234 "Pianezza-Leini", nei pressi di Via Amati, nel comune di Venaria Reale.

L'intervento in oggetto scaturisce da un'apposita prescrizione contenuta nel Decreto di compatibilità ambientale del Ministero dell'Ambiente n. DSA-DEC-2009-0000245 del 3 aprile 2009 successivamente ripresa nel decreto del Ministero dello Sviluppo economico n. 55/03/2009 del 30 giugno 2009 correlato all'autorizzazione della Centrale Termoelettrica a ciclo combinato da 400 MW della Iren Energia S.p.A., connessa in entra-esci all'esistente elettrodotto T.234 a 220 kV "Pianezza - Leini". Tale prescrizione, tesa a risolvere le possibili criticità correlate all'aumento dei campi elettromagnetici nell'area del parco giochi sito nei pressi di Via Amati in Comune di Venaria

Reale per effetto dell'atteso aumento della portata del citato elettrodotto "Pianezza-Leini", prevedeva infatti l'obbligo per il proponente di pervenire, entro il termine fissato per l'espressione dell'Intesa regionale all'autorizzazione dell'impianto, alla sottoscrizione di un accordo con Terna S.p.A. volto a garantire la risoluzione della paventata criticità, anche in considerazione dell'interferenza nella citata area di due altre linee a 132 kV. In ottemperanza di tale prescrizione, entro i termini stabiliti dalla stessa, veniva successivamente concordata tra Iren Energia S.p.A. e Terna S.p.A. una soluzione di interrimento della linea in oggetto, nella campata compresa tra i sostegni 39 e 40, non rilevandosi spazi utili a consentire lo spostamento della stessa in configurazione aerea.

In particolare, l'intervento prevede la realizzazione di un cavidotto per un tratto pari a circa 500 m e la realizzazione di due nuovi sostegni portaterminali che avranno la funzione di consentire la transizione tra l'elettrodotto aereo e quello in cavo. Il progetto, inoltre, prevede la dismissione e la demolizione del corrispondente tratto di elettrodotto aereo. La soluzione di cavo interrato in progetto attraverserà Corso Garibaldi e Via Amati, sottopassando la linea Ferroviaria "Torino Ceres".

Grazie a questo intervento, all'interno dell'area giochi in argomento il valore di riferimento di induzione magnetica si manterrà entro i limiti dell'obiettivo di qualità dei 3 micro Tesla stabiliti dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda l'aspetto procedimentale relativo al rilascio dell'autorizzazione di cui all'intervento in oggetto, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per le Politiche di Sviluppo del territorio, con nota n. 0008519 del 03/10/2011, ha chiesto alla Regione Piemonte – Settore Programmazione Operativa - di esprimersi in relazione all'accertamento di conformità dell'intervento alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti, previsto ai sensi del D.P.R. 383/94 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale".

Successivamente, in data 30/11/2011 si è svolta la Conferenza dei Servizi, presso il Ministero dello Sviluppo economico, ai sensi della Legge n. 239/2004, per l'autorizzazione dell'intervento in oggetto, a cui ha fatto seguito la trasmissione del verbale con nota n. 0024051 del 01/12/2011. Durante tale conferenza, il rappresentante del MiSe-DGERM ha rilevato un positivo orientamento delle Amministrazioni coinvolte per l'approvazione del progetto.

In attuazione delle DD.G.R. n. 4 – 2195 del 20 febbraio 2006 e n. 54 – 1625 del 28 febbraio 2011 in materia di procedure per l'espressione dell'intesa regionale nei procedimenti autorizzativi di elettrodotti della Rete di Trasmissione Nazionale, la Direzione Innovazione, Ricerca e Università – Settore Politiche energetiche, investita del ruolo di coordinamento, ha proceduto alla convocazione di una Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 23 della L.r. n. 7/2005, ai fini di effettuare una verifica circa la sussistenza di elementi ostativi al rilascio dell'intesa regionale.

Nel corso dei lavori della citata Conferenza dei servizi, svoltasi in data 09 marzo 2012, dopo l'illustrazione delle caratteristiche salienti del progetto, nell'ambito di una prima valutazione dei suoi contenuti sono state verificate le situazioni di esposizione ai campi elettromagnetici prese a riferimento dal Proponente per l'area giochi a seguito della realizzazione dell'opera, valutando gli opportuni accorgimenti da adottarsi, con particolare riguardo alla gestione della situazione temporanea determinata dall'ormai avvenuta entrata in esercizio della Centrale IREN e il conseguente aumento dei carichi sull'elettrodotto in oggetto.

Nel corso della Conferenza sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- il rappresentante del Settore Inquinamento acustico, atmosferico ed elettromagnetico, prendendo atto della dichiarazione del Proponente contenuta negli elaborati progettuali inerente ai valori di esposizione della popolazione

residente ai campi magnetici, rileva il complessivo rispetto dell'obiettivo di qualità (3 microtesla) stabilito dalla normativa vigente.

Inoltre, durante i lavori della stessa Conferenza dei Servizi si è dato atto dei seguenti pareri pervenuti:

- parere della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo ed Economica montana e Foreste - Settore Decentrato OO. PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino espresso con nota n. 20106 del 5 marzo 2012, in cui non rilevandosi interferenze dell'intervento previsto con corsi d'acqua soggetti a tutela da parte dell'Amministrazione regionale ai sensi del R.D. 523/1904, si esprime il nulla osta alla esecuzione delle opere;
- nota n. 7902/DB0821 del 7 marzo 2012 del Settore Programmazione operativa, con cui si esprime parere favorevole in merito all'intervento proposto, rilevando come il progetto sia conforme rispetto allo strumento urbanistico vigente e richiedendo:
 - che vengano acquisiti l'autorizzazione di cui al D.P.R. 753/80 in ordine al vincolo della fascia di rispetto ferroviaria e il parere del Settore regionale Grandi Rischi industriali in merito all'interessamento della fascia di rispetto di impianti industriali pericolosi, come indicata dal PRGC di Venaria Reale;
 - che venga adeguato lo strumento urbanistico generale vigente con l'individuazione sulle tavole di piano del tracciato dell'elettrodotto approvato, comprensivo delle fasce di rispetto, anche al fine dell'apposizione del vincolo urbanistico preordinato all'asservimento coattivo, come previsto dalle leggi in materia. Richiede altresì copia dell'aggiornamento cartografico del piano urbanistico sopraccitato;
- nota n. 21575 del 08/03/2012 del Settore Tecnico Opere Pubbliche, in cui non si rilevano elementi ostativi alla realizzazione dell'opera e si prescrive il termine temporale di tre mesi per la demolizione del tratto di linea aerea sottesa alla variante in progetto. Viene altresì richiesto al Proponente di fornire i dati informatici relativi al tracciato dell'elettrodotto al fine di aggiornare il catasto regionale delle linee elettriche;

Successivamente sono stati acquisiti i seguenti contributi:

- il Settore Reti ferroviarie ed Impianti Fissi, con nota n. 1939/Db12021 del 14 marzo 2012, esprime l'assenso all'Intesa regionale, trasmettendo copia della Determina Dirigenziale n. 63 del 12/03/2012 con la quale il medesimo Settore regionale ha rilasciato alla Società GTT, ai sensi del DPR n. 753 del 11/07/1980, il nulla osta all'attraversamento della linea ferroviaria Torino-Ceres, nell'ambito dell'approvazione del Progetto definitivo dell'intervento in oggetto;
- Arpa Piemonte - Dipartimento tematico radiazioni, con nota n. 0029388 del 21/03/2012 dichiara di aver verificato la correttezza dei livelli di campo magnetico effettuata dal proponente, rilevando lungo tutto il tracciato della variante in cavo il rispetto del limite di campo magnetico nonché, nelle normali condizioni di esercizio, dell'obiettivo di qualità conseguito anche mediante un'opportuna configurazione delle fasi. Afferma, inoltre, che l'intervento nel suo complesso comporta una netta diminuzione dei livelli di campo magnetico generato dalla presenza di tutte le linee nel parco giochi. ARPA Piemonte richiede inoltre che, nella fase di progettazione esecutiva, venga fornita l'ampiezza della "fascia di attenzione" corrispondente al valore di riferimento di 0.5µT. Infine, con particolare riguardo alla gestione della fase

temporanea della linea, determinata dall'entrata in esercizio della Centrale IREN e coincidente con il periodo di costruzione e messa in esercizio della variante in cavo in esame, il Dipartimento tematico radiazioni dell'Arpa prescrive le seguenti misure preventive, da applicarsi in attesa della realizzazione dell'interramento:

1. Terna dovrà fornire ad Arpa, con modalità e cadenza esplicitate nel seguito, i dati di corrente in transito nelle 3 linee durante tutta la fase transitoria, in attesa della realizzazione dell'interramento. In questo modo, Arpa potrà verificare il realizzarsi di condizioni più elevate di carico, e predisporre misure di campo magnetico qualora ne rilevi la necessità.
2. Terna dovrà fornire ad Arpa e ad IREN il programma annuale di indisponibilità della linea a 220 kV "Torino Nord-Pianezza", comunicando tempestivamente le eventuali situazioni di fuori servizio della stessa, con possibile aumento dei carichi sulla linea "Torino Nord-Leini".
3. Nei periodi di fuori servizio della linea "Torino Nord-Pianezza", Arpa solleciterà IREN, affinché contenga l'immissione di corrente sulla linea "Torino Nord-Leini" al di sotto di 700 A.
4. Nei periodi di fuori servizio della linea "Torino Nord-Pianezza", Terna dovrà fornire ad Arpa i dati di corrente in transito nelle 3 linee con cadenza giornaliera, ai fini della verifica del funzionamento del meccanismo di contenimento dei carichi sopra descritto. Per contro, nei periodi di normale funzionamento della rete, tali dati saranno forniti con cadenza settimanale. In tali periodi, infatti, essendo la corrente (in normali condizioni di carico della linea) generalmente contenuta al di sotto dei 630 A, l'acquisizione dei dati ha mera funzione di caratterizzazione dello storico dell'esposizione della popolazione e di valutazione dell'utilità di effettuazione di misure ad integrazione del calcolo teorico.

Infine, a conclusione dell'istruttoria effettuata, sono state individuate alcune raccomandazioni da attuare durante la fase di realizzazione dell'opera, ritenendo prioritari gli interventi volti a minimizzare gli impatti potenziali derivanti dalla fase di cantiere relativamente alle componenti rumore, vibrazioni, qualità dell'aria, e segnatamente:

per la componente della qualità dell'aria

- per l'intera durata dei lavori, con riferimento alla produzione di emissioni di polveri e di inquinanti gassosi nelle operazioni di scavo provenienti dalle macchine operatrici, si raccomanda l'utilizzo di mezzi d'opera in perfetto stato manutentivo, nonché l'utilizzo di veicoli dotati di apposito sistema di copertura del carico, nel caso di trasporto di inerti polverulenti. Si raccomanda, in ultimo, di garantire che le aree di cantiere non pavimentate, le vie di transito e di accesso e gli eventuali stoccaggi di materiali inerti e polverulenti siano mantenuti con un costante grado di umidità per evitare il sollevamento di polveri;

per la gestione degli inerti

- si prescrive che il terreno agrario derivante dalle operazioni di scotico venga adeguatamente accantonato, avendo cura di separare i diversi orizzonti pedologici, e conservato in modo da non alterarne le caratteristiche chimico-fisiche. Il terreno di scotico dovrà essere utilizzato nelle operazioni di ripristino ambientale delle aree interessate dagli interventi, posizionando gli strati terrosi prelevati in fase di cantiere secondo la loro successione originaria. Tutte le operazioni di movimentazione dovranno essere eseguite con mezzi e modalità tali da evitare eccessivi

compattamenti del terreno. Si raccomanda uno smaltimento differenziato delle macerie derivanti dalla demolizione del tratto di linea esistente interessato dal progetto;

per il rumore e le vibrazioni

- in considerazione del fatto che, in alcuni tratti, i lavori di posa dell'elettrodotto sono in prossimità di recettori, si raccomanda di regolamentare le attività di cantiere, al fine di minimizzare l'impatto acustico;

per la componente paesaggistica e i ripristini

- si prescrive che i basamenti in calcestruzzo per l'ancoraggio dei nuovi tralicci in acciaio siano interrati il più possibile e, per quanto tecnicamente fattibile, adeguatamente ricoperti e livellati con il materiale di risulta degli scavi;
- si prescrive che le superfici interessate dai lavori e le zone di cantiere siano oggetto di pronto ed accurato ripristino tipologico e vegetativo al fine di assicurare un corretto raccordo ed inserimento delle nuove opere in progetto con il contesto considerato;
- si prescrive infine che, al termine dei lavori, i cantieri vengano tempestivamente smantellati e venga effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Per quanto riguarda le aree di cantiere, quelle di deposito temporaneo, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato quanto prima il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti.

Pertanto, in considerazione del fatto che l'intervento permette di migliorare la situazione attualmente esistente sull'area del parco giochi nei pressi di Via Amati a Venaria Reale, con riferimento all'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici, e risulta essere di limitato impatto e, in ultimo, non assoggettato a VIA secondo la normativa statale e regionale;

ritenuta la necessità di prevedere l'osservanza di alcune prescrizioni e raccomandazioni, come precedentemente illustrato;

vista la legge 23 agosto 2004, n. 239;

visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

visto il D.P.R. 27 dicembre 2004, n. 330;

vista la legge 22 febbraio 2001, n. 36;

vista la legge regionale 4 luglio 2005, n. 7;

vista la D.G.R. n. 4-2195 del 20 febbraio 2006;

vista la D.G.R. n. 54-1625 del 28 febbraio 2010;

con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

di esprimere l'intesa di cui all'art. 1-sexies del decreto legge n. 239/2003, convertito in legge 290/2003 e infine modificato dalla legge 239/2004, ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica, prevista dalle stesse disposizioni, inerente all'istanza di cui alla premessa, presentata

dalla Terna S.p.A. ed avente ad oggetto la costruzione ed esercizio della variante in cavo interrato a 220 kV all'esistente elettrodotto a 220 kV "Pianezza-Leini" nel comune di Venaria Reale;

- di stabilire che l'intesa è vincolata al rispetto:
 1. delle prescrizioni illustrate in premessa, da richiamarsi espressamente nel dispositivo del decreto di autorizzazione del Ministero per lo Sviluppo Economico;
 2. delle prescrizioni relative alle misure da porre in atto per la gestione della fase temporanea nelle more della realizzazione della variante in cavo;
 3. dei livelli di portata di energia elettrica, dichiarati nella relazione progettuale, atti a garantire il mantenimento dell'obiettivo di qualità per l'inquinamento elettromagnetico, di cui al DPCM 8 luglio 2003;
 4. dell'impegno da parte del proponente a completare gli interventi di dismissione e recupero del tratto di linea aerea sottesa alla variante, con ripristino dei luoghi, entro tre mesi dall'entrata in esercizio del nuovo elettrodotto in progetto, nonché a fornire i dati informatici relativi al tracciato della linea realizzata, ai fini dell'aggiornamento del catasto regionale delle linee elettriche;

- di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero delle Infrastrutture per i successivi adempimenti di competenza, nonché al Comune di Torino, a Terna S.p.A. e a Iren Energia S.p.A.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(Omissis)

Il Presidente
della Giunta Regionale
Roberto COTA

Direzione Affari Istituzionali
e Avvocatura
Il funzionario verbalizzante
Roberta BUFANO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 27 aprile 2012.

cc/


EL-248

22



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE

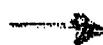
Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio,
la Programmazione E i Progetti Internazionali
Divisione: III^

M_IT-TER_PROG
D.G.Svil. Territorio, Programmazione
Progetti Internaz.
TER_PROG_D03
REGISTRO UFFICIALE
Prot: 0002916-02/04/2012-USCITA

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0007008 - 05/04/2012 - INGRESSO

Completata

Roma,



Al Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
D.G. per l'Energia nucleare, le Energie rinnovabili
e l'efficienza energetica - Divisione III - Reti Elettriche
Via Molise, 2
00187 ROMA
(trasmissione via fax al numero: 06.47052534)

Al Ministero dell'Ambiente e
della tutela del Territorio e del Mare
Direzione generale per la Tutela del Territorio e
delle Risorse Idriche ex D.G. difesa del suolo
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA
(trasmissione via fax al numero: 06.57225194)

e p. c.

Al Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti
Direzione generale per le reti,
le Infrastrutture elettriche ed idrauliche
Via del Policlinico, n. 2
00185 ROMA
(trasmissione via fax al numero: 06.989532746)

Alla Regione PIEMONTE
PRESIDENZA
Piazza Castello, n. 165
10122 TORINO
(trasmissione via fax al numero: 011.4324792)

Alla Regione PIEMONTE
Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia
Settore Programmazione Operativa
c. a. Arch. Banche
Via Lagrange, 24
10123 TORINO
(trasmissione via fax al numero: 011.4325560)

Alla Regione PIEMONTE
Direzione Innovazione, Ricerca e Università
Settore Politiche Energetiche
(Referente Intesa)
c.a. Ing. Stefania Crotta
Corso Regina Margherita, 174
10151 TORINO
(trasmissione via fax al numero: 011.4324961)

Alla Regione PIEMONTE
Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia
Settore Gestione Beni Ambientali

Corso Bolzano, n. 44

10121 TORINO

(trasmissione via fax al numero: 011.4323819)

Alla Terna S.p.a.
Direzione Mantenimento impianti
Area operativa trasmissione di Torino
Corso Regina Margherita, n. 267

10143 TORINO

(trasmissione via fax al numero: 011.2065505)

Alla TERNA S.p.A.
Direzione Sviluppo Rete ed Ingegneria
Via E. Galbani, n. 70

00156 ROMA

(trasmissione via fax al numero: 06.83138731)

per informativa:

Alla TERNA S.p.a.
Direzione Affari Istituzionali
Via E. Galbani, n. 70

00156 ROMA

(trasmissione via fax al numero: 06.8313 8157)

(Si trasmette unicamente via fax ai sensi dell'art. 7, comma 3, del D.P.R. n. 403/98)

Oggetto: Accertamento di conformità urbanistica – Regione Piemonte ai sensi del
Decreto legge n. 239/2003 e s.m.i – Trasmissione parere di settore

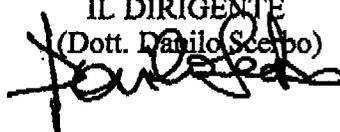
Progetto: Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio : Elettrodotto a 220 kV T. 234
Pianezza - Leini' - Interramento linea in via Armati a Venaria Reale.
Interventi siti nel comune di Venaria Reale (TO)

Posizione EL/248.

Per quanto di competenza, si trasmette copia del parere conformità urbanistica espresso in data 6/3/2012 dalla Direzione programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia – Settore programmazione operativa della Regione Piemonte in merito all'intervento indicato in oggetto, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge n. 239/2003, convertito con modificazioni ed integrazioni dalla legge 290 del 27 ottobre 2003 e modificato dall'articolo 1, comma 26, della legge 23 agosto 2004, n. 239, ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica prevista dalle stesse disposizioni.

IL DIRIGENTE

(Dott. Danilo Scerbo)



**REGIONE
PIEMONTE**

*Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia*

Settore Programmazione Operativa

Data 06.03.2012

OGGETTO: art. 1-sexies del D.L. 29.08.2003, n. 239, convertito con modificazione dalla L. 27.10.2003, n. 290 e modificato dall'art. 1 comma 26 della L. 23.08.2004 n. 239.
Interramento linea aerea T234 Pianezza - Leini a 220 kV in via Amati a Venaria Reale. Posizione EL/248.
Comune di **VENARIA REALE**
Pratica n. B10724

Vista la nota n° 1384/DB1304 in data 27.02.2012 con la quale la Direzione Innovazione, Ricerca ed Università Politiche Energetiche ha avviato la procedura istruttoria per l'espressione del parere regionale convocando i settori regionali ad una Conferenza di Servizi interna per il giorno 09.03.2012;

esaminata la documentazione progettuale pervenuta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio la Programmazione ed i Progetti Internazionali prot. 8519 del 03.10.2011;

esaminata l'ulteriore documentazione urbanistica trasmessa da Terna - Direzione Manutenzione Impianti - Area Operativa Trasmissione di Torino, prot. n. TEAOTTO/P20120000401 del 29.02.2012 costituita sostanzialmente dal solo Certificato di Destinazione Urbanistica (in quanto gli uffici comunali non hanno rilasciato i consueti elementi necessari all'espletamento della indagine del settore scrivente);

preso atto delle indicazioni del sopracitato Certificato rilasciato dal Comune di Venaria Reale - Settore Urbanistica ed Edilizia Privata in data prot. 54/2011 del 13.12.2011;

accertato - sulla scorta degli elaborati progettuali pervenuti per l'esame istruttorio e per ciò che è stato possibile rilevare dalla consultazione interattiva dello strumento urbanistico sul Portale

*Via Lagrange, 24
10123 Torino
Tel. 011 4321429
Fax 011 4325560*

delle Informazioni Urbanistiche e Territoriali del sito della Città di Venaria - che l'intervento in oggetto, secondo il P.R.G.C. vigente, intercetta prevalentemente le seguenti aree normative con riferimento ai rispettivi distretti e schede di zona:

"DI4" - distretto di urbanizzazione prevalentemente industriale:

- "D2" - area normativa preminentemente destinata ad impianti industriali ed artigianali;
- viabilità esistente;
- individuazione cartografica di elettrodotto esistente (non indicato in legenda);
- "Sp 4" - aree normative edificate e non edificate, destinate a servizi pubblici o riservate a scuola, ad attrezzature comuni e verde pubblico e a parcheggi, al servizio degli insediamenti produttivi industriali e artigianali;
- "Fs 0" - area normativa destinata ad attrezzature ed impianti di interesse generale (impianti ferroviari);
- "Fs 7" - area normativa destinata ad attrezzature ed impianti di interesse generale (percorso ciclopedonale denominato Spina Reale);

"DR5" - distretto di urbanizzazione prevalentemente residenziale:

- "Fs 0" - area normativa destinata ad attrezzature ed impianti di interesse generale (impianti ferroviari);
- "Fs 7" - area normativa destinata ad attrezzature ed impianti di interesse generale (percorso ciclopedonale denominato Spina Reale);
- "Br 5/5" - aree normative totalmente o parzialmente edificate;
- "Sr4" e "Sr14" - aree normative edificate e non edificate, destinate a servizi pubblici o riservate a scuola, ad attrezzature comuni e verde pubblico e a parcheggi, al servizio degli insediamenti residenziali;

vincoli :

- fascia di rispetto a protezione del tracciato ferroviario in conformità a quanto disposto dal D.P.R. 753/80.
- fascia di rispetto impianti industriali pericolosi dell'area "Bp 3/100";
- fascia di rispetto viabilità extraurbana ed urbana;

precisato che l'accertamento urbanistico determina altresì i conseguenti obblighi autorizzativi rispetto al vincolo evidenziato e precisamente l'autorizzazione ai sensi del D.P.R. 753/80 in ordine all'attraversamento della linea ferroviaria esistente.

QUESTO SETTORE

DICHIARA

Che l'infrastruttura in progetto è DIFFORME rispetto allo strumento urbanistico vigente nel Comune di Venaria Reale in quanto si discosta dal tracciato esistente rappresentato nella cartografia del medesimo, e non è ammessa dalle relative N.t.A per le aree normative attraversate.

RICHIEDE

- 1. che vengano acquisiti l'autorizzazione di cui al D.P.R. 753/80 in ordine al vincolo della fascia di rispetto ferroviaria e il parere del settore regionale Grandi Rischi**

- Industriali in merito all'interessamento della fascia di rispetto di impianti industriali pericolosi, come indicata dal P.R.G.C. di Venaria Reale;
2. che venga adeguato lo strumento urbanistico generale vigente con l'individuazione sulle tavole di piano del tracciato dell'elettrodotto approvato, comprensivo delle fasce di rispetto, anche al fine dell' apposizione del vincolo urbanistico preordinato all'asservimento coattivo, come previsto dalle leggi in materia. Copia dell'aggiornamento cartografico del piano urbanistico sopracitato dovrà essere trasmessa al settore scrivente.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN MERITO AL PROGETTO PROPOSTO ←

Il funzionario istruttore
arch. Raffaella BANCHE



Il DIRETTORE
Ing. Livio DEZZANI





Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale
 Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche

M_INF-DIGHEIDREL
 D.G. Dighe Infrastr. Idr.
 Elettr.
 DIGHE_DIVI
 REGISTRO UFFICIALE
 Prot: 0014310-14/12/2011-
 USCITA

AL **MINISTERO DELLO SVILUPPO
 ECONOMICO**
 DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
 DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA
 NUCLEARE E L'EFFICIENZA ENERGETICA
 DIV. III – RETI ELETTRICHE
 Via Molise, 2 00187 ROMA
 Fax 06 / 47053104

Ministero dello Sviluppo Economico
 Dipartimento per l'Energia
 Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
 Prot. n. 0025651 - 28/12/2011 - INGRESSO

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 1-SEXIES DEL DECRETO LEGGE 29 AGOSTO 2003, N. 239, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 27 OTTOBRE 2003, N. 290 E MODIFICATO DALL'ART. 1, COMMA 26 DELLA LEGGE 23 AGOSTO 2004, N. 239, ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DI UNA VARIANTE IN CAVO INTERRATO 220 kV ALL'ESISTENTE ELETTRODOTTO A 220 kV "PIANEZZA – LEINI". INTERVENTI NEL COMUNE DI VENARIA REALE.

SOGGETTO PROPONENTE – TERNA RETE ELETTRICA NAZIONALE

Posizione MSE n. (EL - 248)

CONFERENZA DI SERVIZI DEL GIORNO 30 NOVEMBRE 2011

PARERE DELLA DIREZIONE GENERALE PER LE DIGHE, LE INFRASTRUTTURE IDRICHE ED ELETTRICHE

Con riferimento all'intervento indicato in oggetto, questa Direzione Generale formula, di seguito, il proprio avviso ai fini delle valutazioni in sede di Conferenza di Servizi e relativa verbalizzazione.

L'intervento, richiesto dalla società proponente Terna S.p.a., prevede di intervenire sull'esistente linea a 220 kV "Pianezza – Leini" attraverso l'interramento dell'elettrodotto tra i sostegni n. 39 e n. 41 così come peraltro prescritto dalla Regione Piemonte in fase autorizzativa quale intervento di compensazione nell'ambito della realizzazione della nuova centrale termoelettrica di "Torino Nord", in corso di realizzazione da parte della società IREN.

La documentazione trasmessa a questa Direzione Generale risulta costituita come segue:

- Relazione tecnica descrittiva;
- Relazione andamento Campo d'induzione magnetica e campo elettrico;
- Corografia;
- Planimetria;
- Ortofotocarta;
- Planimetria catastale;
- Planimetria catastale con fascia potenzialmente impegnata dal vincolo preordinato all'esproprio
- Relazione paesaggistica ai sensi del DPCM 12/12/2005;
- Relazione di valutazione del rischio archeologico;
- Relazione di inquadramento geologico preliminare;
- Due diligence terre e rocce di scavo;
- Planimetria di caratterizzazione delle terre e rocce di scavo con ubicazione delle indagini;
- Attraversamento ferrovia GTT Torino – Ceres;
- Relazione attraversamento Ferrovia GTT Torino – Ceres;
- Profilo longitudinale parte aerea;
- Schematico sostegno portaterminali;
- Sezioni di posa tipica dei cavi;
- Piano particellare preliminare;
- Relazione tecnica ai sensi della Circ. del Dip. VVFF del soccorso pubblico e della difesa civile del 27.04.2010 n. 7075;
- Attraversamento strada comunale;
- Estratto piano regolatore con DPA.

Ubicazione delle opere

La realizzazione degli interventi si localizzano nel territorio della Regione Piemonte e precisamente nel Comune di Venaria Reale nell'area a Sud Est a confine con il Comune di Torino.

Inquadramento geologico

In merito alle considerazioni geologiche il progettista afferma che:

“...I terreni che verranno interessati dagli scavi in progetto, in gran parte interessanti aree attualmente a destinazione prativa, saranno prevedibilmente costituiti da una coltre superficiale limosa-sabbiosa con ciottoli e da sottostanti depositi ghiaiosi-sabbiosi. Solo in corrispondenza dei tratti di tracciato che attraversano rispettivamente la sede stradale di via Garibaldi, la trincea ferroviaria della Linea GTT Torino – Ceres, il piazzale che costeggia Via Amati e la sede stradale di Via Amati stessa, la coltre superficiale potrà essere mascherata e/o sostituita dal terreno di riporto costituente il sottofondo di tali infrastrutture.

Poiché gli scavi previsti raggiungono mediamente una profondità compresa tra 1,6 m e 4,2 m, si può escludere la possibilità di una loro interferenza con la falda freatica sottostante che, nell'area in esame, si attesta a circa 18-19 m di profondità dal p.c. attuale.”

Descrizione dell'intervento

L'intervento in progetto consiste sinteticamente in: la demolizione di circa 500 metri di elettrodotto aereo e dei relativi sostegni; la realizzazione di due nuovi sostegni porta terminali e da una tratta interrata di linea in cavo di pari lunghezza.

I due nuovi sostegni saranno installati in prossimità degli attuali sostegni n. 39 e n. 41 in una posizione che permetterà di non gravare ulteriormente sulle campate aeree di collegamento e saranno attestati alla linea elettrica aerea mediante terminali AT a 220 kV in materiale composito.

La scelta del tipo di cavo da utilizzare per l'interramento è legata alla massima corrente in esercizio che l'elettrodotto aereo può trasportare.

Attraversamenti ed opere interferenti

L'intervento proposto prevede lungo il tracciato la presenza di alcune interferenze e/o attraversamenti di alcuni sottoservizi sia della rete idrica (SMAT) che delle condutture del gas (ITALGAS). Inoltre è previsto un'importante attraversamento della linea ferroviaria "GTT Torino-Ceres" da realizzare con la tecnica dello spingitubo.

Caratteristiche elettriche dell'elettrodotto

Le caratteristiche elettriche dei tratti in cavo interrato sono le seguenti:

- FREQUENZA	50 Hz
- TENSIONE NOMINALE	220 kV
- CORRENTE NORMALE DELLA LINEA IN CAVO	2010 A

Caratteristiche tecniche dell'elettrodotto

Sostegno capolinea

I sostegni capolinea saranno del tipo troncopiramidale a semplice terna per il conduttore binato, in angolari di acciaio ad elementi zincati a caldo e bullonati, raggruppati in elementi strutturali .

Ogni sostegno sarà costituito da un numero diverso di elementi strutturali in funzione della sua altezza. Il calcolo delle sollecitazioni meccaniche ed il dimensionamento delle membrature sarà eseguito conformemente a quanto disposto dal D.M. 21/03/1988 e le verifiche saranno effettuate per l'impiego sia in zona "A" che in zona "B" .

Essi avranno un'altezza tale da garantire, anche in caso di massima freccia del conduttore, il franco minimo prescritto dalle vigenti norme ; l'altezza totale fuori terra sarà inferiore a 61 m per cui non si provvederà alla segnalazione aerea né del sostegno né della corda di guardia .

La loro altezza utile dovrà garantire il rispetto delle normative sul volo aereo in quanto l'elettrodotto è sulla direzione di atterraggio dell'aeroporto di Caselle .

Linea in cavo tipologia e metodologia di posa

L'elettrodotto in cavo sarà costituito da due terne di cavi unipolari in rame di sezione pari a 2000 mm² in XLPE posati a trifoglio con un interasse di 600 mm posti in un unico scavo, nel quale sarà posato anche un tritubo in PE per il successivo passaggio di cavi di teletrasmissione e/o di fibre ottiche per la gestione dei sistemi di protezione dello stesso elettrodotto .

La profondità di posa dei cavi sarà conforme alla norma CEI 11-17 e comunque mediamente i cavi saranno posati ad una profondità di 1,5 m sotto il piano di campagna .

La protezione meccanica dei cavi sarà realizzata con varie modalità, tenendo presente sia la morfologia del territorio che la destinazione d'uso delle aree in cui verranno inseriti i cavi.

Giunti e buche

Stante la lunghezza del collegamento, non è previsto il posizionamento di buche giunti.

Campi elettrici e magnetici

La progettazione del tracciato è stata eseguita in linea con quanto prescritto nella norma CEI 11-17 e nei decreti attuativi della legge 22.02.2001 n. 36 (legge quadro sull'esposizione ai campi elettromagnetici della popolazione) ed in particolare con il D.P.C.M. 8 luglio 2003, il quale ha fissato i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici. In particolare, dall'analisi dei valori del campo magnetico si è provveduto alla valutazione della distanza di prima approssimazione (DPA), secondo quanto

previsto dal DM 29 Maggio 2008 ed all'individuazione dei recettori sensibili ricadenti all'interno della DPA. Dai calcoli presentati si evince che per il tracciato in progetto **la DPA è pari a 6 m** dall'asse delle terne in condizioni di posa standard, mentre in corrispondenza dell'attraversamento ferroviario della linea GTT Torino - Ceres **la DPA calcolata risulta essere pari a 12 m.**

Il progettista inoltre afferma che :

“Dalle simulazioni effettuate si evidenzia che con la tipologia di posa ipotizzata (doppia terna di cavi con fasi trasposte) sul percorso del cavo ad un metro da terra la corrente circolante nei suoi conduttori non genererà campi magnetici con valori superiori all'obiettivo di qualità di 3 μ T, si ritiene pertanto fattibile l'interramento del tratto di linea mediante l'utilizzo delle aree limitrofe del parco ove non sono presenti giochi e la vegetazione di confine con il condominio adiacente al parco limita la presenza delle persone.”

Sulla base dell'esame della documentazione precedentemente elencata, e con riferimento alle competenze di questa Direzione Generale si formulano le seguenti valutazioni sull'intervento in esame.

Per quanto riguarda le problematiche strutturali, di più specifica competenza di questa Direzione Generale, si riscontra nel complesso un adeguato approccio a livello progettuale sulle problematiche realizzative dell'intervento.

Si prescrive tuttavia, che nella successiva fase di progettazione dovranno essere eseguite verifiche strutturali e dimostrazioni analitiche sulle scelte progettuali adottate (*infissione dei nuovi sostegni portaterminali*) supportate da indagini specifiche in relazione alle caratteristiche geomorfologiche, geotecniche del terreno.

Nello specifico, in merito alla descrizione del tracciato proposto, appare opportuno approfondire, nella fase di progettazione esecutiva, la caratterizzazione geologica dell'area in relazione alle condizioni di posa dei cavi ed alla presenza dei sottoservizi esistenti.

Per quanto riguarda i limiti di esposizione dei valori di attenzione degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dai campi elettromagnetici, **si prescrive l'inserimento di strumenti di mitigazione dei campi elettromagnetici (schermi protettivi) in corrispondenza dei tratti di elettrodotto posato presso Area parco di Via Amati.**

Ad impianto attivato si ravvisa l'opportunità di procedere a successive verifiche in loco, in maniera da accertare la corrispondenza tra i valori calcolati, ritenuti ammissibili, ed i valori misurati strumentalmente.

-°-

In relazione a quanto sopra esposto, questa Direzione Generale, sulla base della documentazione pervenuta, ritiene che il progetto in esame possa proseguire il proprio iter istruttorio, con le integrazioni e le osservazioni sopra indicate, fermo restando la acquisizione dei pareri e nulla-osta da parte delle Amministrazioni, Autorità ed Enti locali interessati alla realizzazione delle opere.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Iadevaia)



EL-248

2.4



Ministero della Salute
 DGPREV
 0025998-P-19/11/2011
 I.S.I.V.

 97148292

Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SANITÀ PUBBLICA E DELL'INNOVAZIONE
 DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE
 Ufficio II - Ex DGPREV Igiene, prevenzione e sicurezza sul lavoro
 Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Al Ministero dello Sviluppo Economico
 D.Gen.le per l'Energia e le Risorse Minerarie - Ufficio C3
 Via Molise, 2 - 00187 Roma

E.p.c. alla Soc. TERNA S.p.A - Rete Elettrica Nazionale/ Direzione Mantenimento Imp.ti / A.O. Trasmissione di Torino
 Corso Regina Margherita , 267
 10143 Torino

Registro-classif:/DGPREV.II/P/2011

OGGETTO: Progetto Soc. Terna S.p.A, "Variante in cavo interrato a 220 kV in via Amati all' elettrodotto 220 kV / Pianezza - Leini ", in C.ne di Venaria Reale /TO. (Domanda Rif.TEAOTTO /P/2010- /MISE14855-07.2011; -P.T.O/ Elenco Doc.ti EV22234A1BAX0000 1-03.2011; -Relaz.ne Tecnica RV22234A1BAX00001/ 03.2011); =====Pos. EL-248.

Con riferimento alla comunicazione della Soc. TERNA S.p.A (TEOTTO /P/20110001782/12.08.2011), relativa alla domanda di autorizzazione alla costruzione ed esercizio della "Variante di Elettrodotto" in oggetto;

visti:

-gli Elaborati del progetto (-P.T.O, EV22234A1BAX00001/2011; -Corografia Attraversamenti , -Planimetria, Ortofotocarta, T.le DV22234A1BAX00003/... BAX00004 /... BAX00005/; -Relazioni /-R. Tecnica Descrittiva; -R. Andamento CEM; -R. Paesaggistica; -R.Inquadr.to Rischio Archeologico,-R.Inquadr.to Geologico Prel.re, Elab.ti, RV22234A1BAX00001/2011 /...BAX00002/...BAX00008/...BAX00009/...BAX00010; -Planimetrie Cat.li / -Pl. con Fascia DPA, -Pl. Fascia Aree Pot. Impegnate, -Attravers. nto , -Estratto PR con DPA/C.ne Venaria Reale, T.le DV22234A1BAX00006/ AX00007/...AX00013/...BAX00022 ;>>>> segue v. PTO/ All.ti);
 i Motivi e l'Ubicazione dell'intervento (C.ne Venaria), -il Tracciato e le Caratteristiche dell'elettrodotto (-Ortofoto, Corografia DV22234A1BAX00003/...AX00005; -Rel.ne Tecnica, RV22234A1BAX00001;>>>segue v .PTO);
 -la Relazione CEM (RV22234A1BAX00002); - la Planimetrie con fascia D.P.A, (DV22234A1BAX00006); -gli Attraversamenti (T.le DV22234A1BAX00013/...BAX00020);

fermo restante, nella realizzazione e nell'esercizio dell'Elettrodotto, il rispetto della Legge Quadro n 36/22 febbraio 2001 (sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze tra 0 Hz e 300 GHz), del DPCM 8 luglio 2003 - articoli 3 e 4 ("..limiti di esposizione, valori di attenzione ed obiettivi di qualità..."), dell'art 6/stesso DPCM e DM 29 maggio 2008 (fasce di rispetto dagli elettrodotti a freq.nza di 50 Hz);

si rappresenta che, non si hanno osservazioni per gli aspetti di competenza.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO II
 (Dott. Giancarlo Marano)

Il referente
 Alessandro Renzi (Tel. 06-59943827)

Ministero dello Sviluppo Economico
 Dipartimento per l'Energia
 Struttura: DIP-EN
 REGISTRO UFFICIALE
 Prot. n. 0023396 - 23/11/2011 - INGRESSO

EL-248

2.5



AERONAUTICA MILITARE
COMANDO 1^a REGIONE AEREA

REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO

Piazza E. Novelli n° 1 - 20129 MILANO

(Tel. 02/73902032 - Fax 02/73903409)

Milano, li 03 AGO 2011

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
VIA MOLISE, 2
00187 ROMA



Prot. TR1-RTP/31/ 17688 / 1225 /2011/ CS

Oggetto: EL-248: VARIANTE IN CAVO INTERRATO 220 KV ALL'ESISTENTE
ELETTRDOTTO "PIANEZZA - LEINI" – Conferenza dei Servizi.

Comune di: - VENARIA REALE

e, p.c. AL COMANDO LOGISTICO – Serv. Infrastrutture
V. le Università, 4 – 00185 ROMA

AL MINISTERO DELLA DIFESA – Dir. Generale dei Lavori e del Demanio
P. le della Marina, 4 – 00196 ROMA

Riferimenti: Foglio N° 14855 datato 13/07/2011.

1. L'intervento in epigrafe, quale descritto nella comunicazione a riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (ex L. 898/76) a loro servizio.
- 2. Pertanto **Nulla Osta** relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. alla esecuzione dell'intervento di cui sopra.

D'ordine
Il Capo Reparto
(Col. G.A.r.n. Elio LASAGNI)

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0017290 - 30/08/2011 - INGRESSO

MODULARIO
INTERNO - 261

EL-248



MOD. 4 VFC

2.6

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA**AREA RISCHI INDUSTRIALI**
Largo Santa Barbara - Capannelle - 00178 ROMA; fax:06-718.77.66
e-mail: prev.rischiindustriali@vigilfuoco.it

N° pagine (inclusa la presente): 3(tre)

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
DCPREV
REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. n. 0012741 del 30/09/2011
776|032101.01.15.07A4RI. Centrali elettriche ed
elettrorodotti

Al Ministero dello Sviluppo Economico
D.G.E.R.M. - Ufficio XIV
fax 06 - 47052534

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n.239 e successive modificazioni, alla costruzione ed all'esercizio di una variante in cavo interrato 220 kV all'esistente elettrodotto a 220 kV "Pianezza - Leini"
Soggetto proponente: Terna S.p.A.

Con riferimento all'oggetto, vista l'allegata nota prot. ³32554 del 08.09.2011 del Comando Provinciale VVF di Torino, si esprime, ai soli fini antincendi, parere favorevole sul progetto in argomento.

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0021868 - 03/11/2011 - INGRESSO

IL DIRETTORE CENTRALE
(Dattilo)



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

TORINO

DIVISIONE PREVENZIONE INCENDI

Torino, il - 8 SET 2011

Da citare nella risposta
Prot. N° 32354 IPV ✓
Pratica N. 69490

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
DCPREV

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO

Prot. n. 0012466 del 23/09/2011

776j032101.01.15.07A4RI. Centrali elettriche ed
elettrodoti

AI **MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
D.G. PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE
ENERGIE RINNOVABILI
E L'EFFICIENZA ENERGETICA -
DIVISIONE III - RETI ELETTRICHE
VIA MOLISE, 2
00187 - ROMA**

AI **MINISTERO DELL'AMBIENTE DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE -
D.G. PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E
DELLE RISORSE IDRICHE
VIA CRISTOFORO COLOMBO, 44
00147 - ROMA**

p.c.
AI **MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO
E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE
PER LA PREVENZIONE E LA
SICUREZZA TECNICA
AREA RISCHI INDUSTRIALI
LARGO SANTA BARBARA, 2
00178 - ROMA**

AI **Sig. SINDACO di
10078 - VENARIA REALE**

Alla **TERNA
DIREZIONE MANTENIMENTO IMPIANTI
AREA OPERATIVA
TRASMISSIONE DI TORINO
CORSO REGINA MARGHERITA, 267
10143 - TORINO**

OGGETTO: Domanda di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di elettrodotto a 220 kV T. 234 "Pianezza - Leini" - Interramento linea in via Amati a Venaria Reale. Comune interessato: Venaria Reale (TO)Torino. Posizione n. EL-248

A seguire la nota di Codesto Ministero dello Sviluppo Economico, prot. n. 14855 del 13.07.2011, con riferimento alla nota di pari oggetto della Società TERNA, prot. n. TEAOTTO/P20110001782 del 12.08.2011, esaminata la documentazione progettuale allegata a quest'ultima nota del 12.08.2011, nei limiti di competenza del Comando ex Capo III del D. Lgs. 08.03.2006 n. 139, si esprime parere favorevole ex Lettera Circolare M.I. prot. DCPREV n. 7075 del 27.04.2010 sotto l'osservanza delle seguenti condizioni.

1. Le valutazioni della IV colonna della tabella contenuta al punto 11. del documento RV22234A1BAX00019 devono essere riferite anche ai tratti interrati dell'elettrodotto in progetto, sviluppo compreso fra "T234" n.40P e "T234 n.39P".
2. Le valutazioni al punto 6.4. del documento RV22234A1BAX00019 devono essere riferite al Decreto 17.04.2008, significando l'abrogazione della parte prima del D.M. 24.11.1984 a far data dal 04.11.2008.

Il Funzionario Tecnico Istruttore
direttore Calogero BARBERA



Il Comandante Provinciale
Dot. Ing. Silvio SAFFIOTI

EL-748

Torino, 07/12/2011

27



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Regionale per i Beni Culturali
e Paesaggistici del Piemonte

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE
PROVINCIE DI NOVARA, ALESSANDRIA
E VERBANO CUSIO OSSOLA



Al Comune di Venaria Reale
Settore Urbanistica - Edilizia Privata
VENARIA REALE (TO)

Alla Terna Spa
Area Operativa Trasmissione di Torino
Corso Regina Margherita, 267
10143 TORINO

Al Ministero per lo Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Direzione Generale per l'Energia Nucleare le
Energie rinnovabili e l'efficienza energetica
Divisione III-Reti Elettriche
Via Molise, 2
00187 ROMA
fax 06 47052534

p.c. Al Ministero dell'Ambiente e della tutela del
Territorio e del mare
Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse
Idriche
Via Colombo, 44
00147 ROMA
fax 06 57228642

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0000114 - 03/01/2012 - INGRESSO

p.c. Alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggi-
stici del Piemonte
Piazza San Giovanni, 2
10122 TORINO

p.c. Regione Piemonte
Settore Valorizzazione del Paesaggio
Corso Bolzano, 44
10121 TORINO

DA USARE

Prot. 28636 / 34.19.04 / 1127-8

OGGETTO: VENARIA REALE (TO) - Domanda di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio Elettrodoto a 220 Kv T. 234 "Pianezza-Leini" - Interramento linea in Via Amati a Venaria Reale - Procedimento autorizzativi ai sensi dell'art. 21 del D. lgs. 42/2004 e s.m.i. Parere di competenza sul progetto =

In relazione all'oggetto di cui sopra, presa visione della documentazione progettuale inviata dalla Terna SpA con nota del 12.08.2011 Rif. TEATTO/P20110001782, avente per oggetto VENARIA Costruzione e esercizio di variante di cavo interrato a 220 kv "Pianezza - Leini", proponente: Terna s.p.a. Convocazione riunione Conferenza di Servizi del 16.11.2011 - Richiesta parere di compatibilità paesaggistica, acquisita agli atti dell'Ufficio Scrivente con prot. n. 27336 del 23.11.2011, questo Ufficio, per quanto di competenza, non solleva osservazioni in merito all'intervento in oggetto.

Si trattiene agli atti la documentazione inviata.

IL SOPRINTENDENTE
Luisa Papotti

L'incaricato dell'Istruttoria
Arch. Lisa Accurti /at



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
**DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI
 E PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE**

**SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DEL
 PIEMONTE E DEL MUSEO ANTICHTA' EGIZIE**

Lettera inviata solo tramite FAX
 SOSTITUISCE L'ORIGINALE
 ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

MBAC-SBA-PIE
 UFFPROT
 Prot. n. 0011785 29/11/2011
 CI 34.19.04/1125.8

All.

**OGGETTO : VENARIA REALE (TO). Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio
 Elettrodotto a 220 kv "Pianezza-Leini". Interramento linea in via Amati a
 Venaria Reale.
Procedimento autorizzativo ai sensi dell'art. 21 del Decreto Legislativo
 42/2004 e s.m.l.: parere di competenza sul progetto.**

In riferimento alla nota di codesta Amministrazione Prot. n. 0022944 del 16/11/2011, assunta agli atti con Prot. 11521 del 18/11/2011, si trasmette copia del parere di competenza e delle prescrizioni di tutela di questa Soprintendenza, già inviato in data 25/08/2011, prot. n. 8346, richiedendo che esso sia assunto agli atti della Conferenza dei Servizi convocata per il giorno 30 novembre 2011, cui l'Ufficio scrivente non potrà prendere parte a causa di impegni istituzionali precedentemente assunti.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
 dott.ssa Stefania Ratto

LP

Stefania Ratto

IL SOPRINTENDENTE
Egle Micheletto

Egle Micheletto

Ministero dello Sviluppo Economico
 Dipartimento per l'Energia
 Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
 Prot. n. 0023987 - 30/11/2011 - INGRESSO



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI
E PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DEL
PIEMONTE E DEL MUSEO ANTICHITA' EGIZIE

Lettera inviata solo tramite FAX
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

MBAC-SBA-PIE
UFFPROT

0008346 25/08/2011

Prot. n. C/ 34.19.04/1125.8 CI:

34.10.04/1125.8 All.

OGGETTO: VENARIA REALE (TO). Domanda di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio Elettrodotta 220 kv T. 234 "Pianezza-Leini". Interramento linea in via Amati a Venaria Reale.

Procedimento autorizzativo ai sensi dell'art. 21 del Decreto Legislativo 42/2004 e s.m.i.: parere di competenza sul progetto.

Preso visione degli elaborati progettuali inviati dalla Terna SpA con nota del 12.08.2011 Rif. TEAOTTO/P20110001782 e assunti agli atti di questo Ufficio il 19.08.2011, prot. 8201, si concorda con le valutazioni espresse dalla relazione di Valutazione Preventiva dell'Interesse Archeologico, che definisce medio-basso l'indice di rischio archeologico dell'area interessata dagli interventi in oggetto, senza tuttavia escludere che, almeno nelle zone risparmiate dall'urbanizzazione, le opere di scavo previste possano intercettare depositi archeologici conservati.

Si esprime pertanto parere favorevole all'opera in oggetto, a condizione che per tutti i lavori di scavo venga predisposta l'assistenza archeologica in corso d'opera da parte di archeologi specializzati, sotto la direzione tecnico scientifica di questo Ufficio, allo scopo di garantire l'immediato riconoscimento e salvaguardia di eventuali preesistenze di natura archeologica, tutelate ai sensi della normativa vigente, e di cui allo stato attuale delle nostre conoscenze non è possibile valutare la consistenza.

In attesa di aggiornamento sulla scelta degli archeologi incaricati dell'assistenza, si rimane a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
dott.ssa Stefania Ratto

LP

LP

Stefania Ratto

IL SOPRINTENDENTE

Egle Micheletto

Egle Micheletto

EL-248



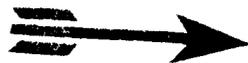
2.9

Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE
Divisione II – Sezione U.N.M.I.G. di Bologna – Ricerca, coltivazione e stoccaggio delle risorse minerarie ed energetiche
dell'Italia Settentrionale e relativi impianti in mare

Prot. n. 05399
Allegati
Risposta al fg. n. 1782
del 12.08.11

ALLA TERNA S.P.A.
CORSO REGINA MARGHERITA N. 267
10143 - TORINO



AL MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO
DIR.NE GEN.LE ENERGIA NUCLEARE , ENERGIE
RINNOVABILI ED EFFICIENZA ENERGETICA
Div.ne III – Reti Elettriche
Via Molise n. 2
00187 - ROMA

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0018244 - 13/09/2011 - INGRESSO

AI MINISTERO AMBIENTE, TUTELA
TERRITORIO E MARE
Dir.ne Gen.le Tutela del territorio e delle
risorse idriche – Div.ne X
Via C. Colombo n. 44
00147 - ROMA

Oggetto: Art. 120 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775

Elettrodotto a 220 Kv T. 234 "Pianezza-Leini" – Interramento linea in Via Amati nel
Comune di Venaria Reale (TO)
Posizione n. EL-248

Con riferimento alla linea elettrica di cui alla nota in riscontro e relativi allegati, **NULLA** ←
OSTA alla esecuzione ed esercizio.

Il presente nulla osta viene rilasciato in relazione agli impianti di ricerca e coltivazione
mineraria di idrocarburi attuali, in progetto o previsti. Per futuri impianti che interferissero con il

5399



tracciato della linea, nelle more di esecuzione della stessa, varrà il principio di prima opera eseguita; questo Ufficio ne darà eventuale avviso senza impegno formale.

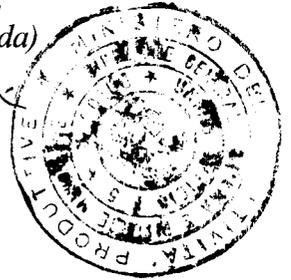
Il presente nulla osta non comprende eventuali possibili diramazioni.

Bologna,

26 AGO. 2011

IL DIRETTORE
(Ing. *Marcello Strada*)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Strada', written over the printed name.



Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Divisione III – Reti Elettriche
Via Molise, 2
00187 ROMA

E.p.c.:

Enac - Direzione Operazioni di Torino
via Raimondo Montecuccoli, 2
10121 - Torino

fax 011 5628 296

Oggetto: Richiesta di autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un elettrodotto in cavo interrato all'esistente elettrodotto "Pianezza-Leini". Comune di Venaria Reale (TO)
– Soggetto richiedente: TERNA S.p.A.

Con riferimento alla richiesta inviata da codesto Ministero in data 13/07/2011 si fa presente che gli elettrodotti in cavo interrato non necessitano di istruttoria e parere preventivo di questo Ente, come peraltro previsto nella circolare Enac n. 146391/IOP del 14/11/2011. Per l'impianto in oggetto, pertanto, questo Ente non provvederà ad effettuare valutazioni e/o fornire alcun nulla osta. ←

Con l'occasione si ricorda che, a seguito della riconfigurazione dell'assetto organizzativo dell'Ente e della ripartizione delle competenze e dei processi funzionali tra strutture centrali e territoriali, dal 1° marzo 2011 ha preso avvio il decentramento delle competenze in materia di "valutazioni di compatibilità ostacoli e pericoli per la navigazione aerea" (vedi sul sito web dell'ente www.enac.gov.it la lettera 17178/CIA del 9 febbraio 2011) e pertanto nei casi che necessitano di parere/nulla osta dell'Enac, le istanze dei soggetti proponenti e gli inviti alle conferenze dei servizi vanno indirizzati alle strutture dell'Enac territorialmente competenti.

Distinti saluti

Il Direttore
Franco Conte

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0008139 - 23/04/2012 - INGRESSO

EL-248

2.11



CITTÀ DI
VENARIA REALE

SETTORE URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA
E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
Via Goito, 4
Telefono: + 39 011 407 24 18 - Fax: + 39 011 407 24 39

Venaria Reale, 29/7/2011

PROTOCOLLO N°: 23263 del 1/8/2011

Raccomandata A.R.

OGGETTO : Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1 sexies del D.l. 29/8/2009 n. 239 e s.m.e.i. alla costruzione ed all'esercizio di una variante in cavo interrato 220 Kv all'esistente elettrodotto a 220 Kv "Pianezza-Leini" - Parere del Comune.

→ Al Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'energia - D.G. per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica - Divisione III - Reti elettriche

Via Molise, 2 - 00187 ROMA

Al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare - D.G. per la tutela del territorio e delle risorse idriche

Via Colombo, 44- 00147 ROMA

p.c.

Dirigente Settore LL.PP.

Dirigente Settore Risorse Economiche e Logistiche

SEDE

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0017666 - 02/09/2011 - INGRESSO

In relazione alla comunicazione del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 21786 del 15/7/2011 in merito alla costruzione ed all'esercizio di una variante in cavo interrato 220 Kv all'esistente elettrodotto a 220 Kv "Pianezza-Leini" per il tratto compreso tra C.so Garibaldi e via Amati, con la presente si esprime il nulla osta alla realizzazione dell'intervento, risultando lo stesso conforme al P.R.G.C. vigente.

Cordiali saluti

Il Dirigente
Settore Urbanistica, Edilizia Privata
ed Attività Produttive
Arch. Claudio DELPONTE



PALAZZO COMUNALE

Piazza Martiri della Libertà, 1 - 10078 Venaria Reale (TO) - ITALIA - Telefono: + 39 011 407 21 11 - Fax: + 39 011 407 22 11
www.comune.venariareale.to.it - http://sit.comune.venariareale.to.it - protocollo@comune.venariareale.to.it

EC-248



2.12

Ufficio Operativo di Torino

Moncalieri,

20 SET 2011

Prot. n° 32908 /2011

Spett.le TERNA
Area Operativa Trasmissione di Torino
Corso Regina Margherita, 267
10143 TORINO

Solo inviata a mezzo fax n° 011/2065565

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia

Struttura: DIP-EN

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0019290 - 28/09/2011 - INGRESSO

E, p.c. al COMUNE DI VENARIA
Settore Urbanistica, Edilizia Privata ed
Attività Produttive
Via Goito, 4
10078 VENARIA REALE (TO)

AI MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO
Dipartimento per l'Energia – D.G. per
l'energia nucleare, le energie rinnovabili e
l'efficienza energetica – Divisione III –
Reti Elettriche
Via Molise, 2
00187 ROMA

AL MINISTERO DELL'AMBIENTE,
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E
DEL MARE
D.G. per la Difesa del Suolo
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA

OGGETTO: (TO-8809) Autorizzazione alla costruzione ed esercizio. Elettrodotto 220 Kv "Pianezza-Leini" T. 234. Posizione n. EL-248

Con riferimento all'istanza del 20/06/2011 (Prot. AIPO n. 23930 del 30/06/2011), con la quale veniva richiesto un parere per l'intervento in oggetto, dall'esame della documentazione trasmessa si evidenzia che l'intervento in questione ricade nel Comune di Venaria ed è esterno alle fasce del P.A.I. (*Piano d'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino del Fiume Po*), per cui compete esclusivamente all'Amministrazione Comunale il rilascio di eventuali autorizzazioni e/o concessioni edilizie.

La domanda stessa viene pertanto esclusivamente depositata agli atti di quest'Ufficio.
Distinti saluti.

Il Dirigente
Dott. Ing. Gianluca ZANICHELLI

GZ/cp/es

Torino, 11 ottobre 2011

Prot. n. 21300/AD222

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0021883 - 03/11/2011 - INGRESSO

Spettabile
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Dipartimento per l'Energia –
D.G. per l'energia nucleare,
le energie rinnovabili e l'efficienza energetica
Divisione III – Reti Elettriche
Via Molise, 2
00187 ROMA

Spettabile
MINISTERO DELL'AMBIENTE,
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
E DEL MARE
D. G. per la tutela del territorio
e delle risorse idriche
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA

Spettabile Terna S.p.A.
Direzione Mantenimento Impianti
Area Operativa Trasmissioni di Torino
Corso Regina Margherita, 267
10143 Torino

Oggetto: Domanda di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio Elettrodotto 220 kV T. 234
"Pianezza-Leini". Interramento linea in Via Amati a Venaria Reale.
Comune interessato: Venaria Reale (TO)
Posizione n° EL - 248

La sottoscritta società AEM Torino Distribuzione S.p.A., non ravvedendo incompatibilità o gravi interferenze con i propri impianti esprime parere favorevole sul tracciato per la realizzazione della nuovo elettrodotto di cui in oggetto.

Alla società richiedente si rammenta che, nei casi in cui la posa interferisca con i nostri impianti, occorrerà prevedere la ricollocazione dei medesimi.

In tutti gli altri casi dovranno essere rispettate le distanze e le prescrizioni indicate dalla norma CEI 11-17 e dove necessario, realizzare opportuni manufatti allo scopo di permettere la coesistenza dei nostri impianti con il futuro elettrodotto.

Distinti saluti.

AEM Torino Distribuzione S.p.A.
RESPONSABILE PROGETTAZIONE e DIREZIONE LAVORI
(p.i. Davide Carena)





snam rete gas

2.14

Distretto Nord Occidentale

Corso Taranto 61/A
10154 TORINO
Tel. centralino + 39 0112429311
Fax +39 0112429333
www.snamretegas.it

Raccomandata R.R.

Anticipata via fax

On.le

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia

D.G. per l'Energia Nucleare - Le Energie

Rinnovabili e l'Efficienza Energetica

Div. III - Reti Elettriche

Via Molise, 2

00187 ROMA

e p.c. On.le

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare**

D.G. per la Tutela del Territorio e delle

Risorse Idriche

Via C.Colombo, 44

00147 ROMA

e p.c. Spett.le

Terna SPA

Direzione Manutenzione Impianti

Area Operativa Trasmissione di Torino

Corso Regina Margherita, 267

10143 TORINO

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia

Struttura: DIP-EN

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0024176 - 02/12/2011 - INGRESSO

Ns. riferimenti:

DI.NOC 498-DAP

Torino, 22 NOV. 2011

Oggetto: Autorizzazione - ai sensi dell'art. 1/sexies del D.L. 29 agosto 2003 n. 239, convertito con modificazioni dalla L. 27 ottobre 2003 n. 290 e s.m.i. - per la costruzione e l'esercizio di una variante in cavo interrato a 220 kV all'esistente elettrodotto a 220 kV di "Pianezza - Leini"

Intervento sito nel Comune di Venaria Reale

Rif.: Posizione n. EL/248 - Ente proponente il progetto: Società TERNA SPA

snam rete gas spa

Sede Legale: S. Donato Milanese (MI), P.zza S.Barbara 7
Capitale sociale Euro 3.571.187.994,00 i.v.
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese
di Milano n. 13271390158 - R.E.A. Milano n. 1633443
Partita IVA 13271390158
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
dell'Eni S.p.A.



snam rete gas

DI.NOCC *AR8* -DAP

Torino,

22 NOV. 2011

Con riferimento alla Vs. prot. 22944 del 16.11.11, relativa alla comunicazione di Avvio Procedimento riguardante l'infrastruttura in oggetto, SNAM RETE GAS S.P.A. (in qualità di soggetto proprietario e gestore di metanodotti destinati ad attività di trasporto del gas naturale dichiarata, ai sensi del D.Lgs. 23 maggio 2000 N. 164 "attività di interesse pubblico") comunica che **le opere in progetto NON interferiscono con impianti di sua proprietà.**

Contestualmente **esprime**, per quanto di competenza e sulla base della documentazione progettuale visionata, **parere favorevole** alla realizzazione delle opere in progetto.

A disposizione per eventuali ulteriori informazioni resta inteso che, qualora in sede di Conferenza siano apportate modifiche o varianti al progetto in esame, la Società scrivente dovrà essere nuovamente interessata al fine di poter valutare eventuali interferenze.

Distinti Saluti.

snam rete gas spa

Distretto Nord Occidentale
Il Responsabile
(Ing. Sergio Boni)

Torino, 8 settembre 2011 Prot. 16739

Rif.: RE/tor/594/DEF



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
D.G. PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE
RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
DIVISIONE III - RETI ELETTRICHE
VIA MOLISE 2 - 00187 ROMA RM

MINISTERO DELL'AMBIENTE, DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE
D.G. PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE
IDRICHE
VIA CRISTOFORO COLOMBO 44 - 00147 ROMA RM

e p.c. REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE TRASPORTI, LOGISTICA,
MOBILITA' E INFRASTRUTTURE
SETTORE RETI FERROVIARIE ED IMPIANTI FISSI
VIA BELFIORE, 23 - 10125 TORINO TO

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0018651 - 19/09/2011 - INGRESSO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
DIREZIONE GENERALE TERRITORIALE DEL NORD OVEST
USTIF PER IL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA
STRADA CEBROSA 27 - 10036 SETTIMO T.SE

TERNA S.P.A.
DIREZIONE MANTENIMENTO IMPIANTI
AREA OPERATIVA TRASMISSIONE DI TORINO
ALLA C.A. A. RUSSO
CORSO REGINA MARGHERITA 267 - 10143 TORINO TO

Via mail a:
giancarlo.ribero@terna.it
carmela.ligios@terna.it

OGGETTO : Attraversamenti TERNA della Ferrovia Torino - Ceres
Domanda di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di Elettrodotto a
220 kV T.234 "Pianezza-Leini" Interramento linea in Via Amati a Venaria Reale
Comune interessato: Venaria Reale - Posizione n. EL 248

Con riferimento alla nota Rif. TEAOOTTO/P20110001782 del 12 agosto u.s. della Società TERNA, questa Direzione d'Esercizio, esaminata la documentazione prodotta, ai fini delle determinazioni dell'istituenda Conferenza dei Servizi, esprime il proprio parere favorevole agli elaborati presentati ed alla realizzazione dell'intervento che prevede la dismissione dell'attuale attraversamento aereo e la realizzazione di due nuovi attraversamenti sotterranei della Ferrovia Torino Ceres a circa 2 metri di distanza uno dall'altro e a 2 metri di profondità utilizzando la tecnica dello spingitubo. ←

Si precisa che, in ogni caso, tali attraversamenti dovranno essere disciplinati tramite apposite convenzioni da stipularsi tra TERNA e GTT conformemente all'imprescindibile iter di approvazione previsto dall'art. 58 del D.P.R. 753/1980 relativo alle interferenze con le linee ferroviarie.

Con i migliori saluti.

Responsabile della procedura: Ing. Giampiero NOVARETTI
Direzione d'Esercizio Ferrovie - C.so G. Cesare 15 - Torino
Tel. 011/5764819 - Fax 011/5764847 - E-mail: def@gtt.to.it

GRUPPO TORINESE TRASPORTI S.p.A.
DIREZIONE METROFERRO - ESERCIZIO FERROVIE
dr. ing. Luigi REPACI
(Il Direttore d'Esercizio)